

INTEKCAPITAL S.p.A.

Sede legale Milano – Foro Buonaparte n. 44

Capitale sociale EURO 34.427.356,00

Registro Imprese di Milano e Codice fiscale

n. 13216310154

R.E.A. di Milano n. 1622441

Società con socio unico soggetta ad attività di
direzione e coordinamento da parte di Intek S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Organi Statutari

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Diva Moriani

Amministratore Delegato: Marcello Gallo.

Consiglieri: Vincenzo Manes, Roberto De Vitis, Giuseppe Mazza, Paolo Bonazzi, Antonio Parisi.

Collegio Sindacale

Presidente: Alberto Villani.

Sindaci effettivi: Marino Marrazza, Francesca Marchetti.

Sindaci supplenti: Fabio Mazzoleni.

Revisori contabili indipendenti

KPMG S.p.A.

INTEKCAPITAL S.p.A.

Sede legale Milano – Foro Buonaparte n. 44

Capitale sociale EURO 34.427.356,00

Registro Imprese di Milano e Codice fiscale

n. 13216310154

R.E.A. di Milano n. 1622441

Società con socio unico soggetta ad attività di

direzione e coordinamento da parte di Intek S.p.A.

* * * * *

RELAZIONE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO 2009

Signori Azionisti,

la presente relazione, che accompagna il bilancio, illustra l'andamento gestionale e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società relativamente all'anno 2009.

* * *

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 presenta una perdita di Euro 5,5 Mln rispetto a quella di Euro 24,5 Mln realizzata nel 2008. Entrambi gli esercizi hanno risentito delle minusvalenze derivanti dalla valutazione a *fair value* delle partecipazioni rimaste in portafoglio. Le minusvalenze del 2009, operate anche con rettifica dei crediti verso le partecipate, hanno interessato principalmente Idra International SA per Euro 3,0 Mln e Newcocot SpA per Euro 2,0 Mln.

A questo riguardo si evidenzia che, in coerenza con quanto effettuato anche nei precedenti esercizi, le partecipazioni detenute in società controllate, collegate, *joint venture* e sottoposte a influenza notevole, sono valutate al *fair value*

con impatto a conto economico, come consentito dallo IAS 27.

Per la definizione del *fair value*, per ciascuna delle partecipate è stata effettuata un'approfondita analisi dei risultati economici e finanziari conseguiti, delle *performance* previste dai piani aziendali per i prossimi esercizi, nonché, ove possibile, dei valori ai quali le stesse potrebbero essere cedute.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 ammontava ad Euro 151,0 Mln, già al netto della perdita conseguita nell'esercizio in esame, ed era costituito dal capitale ordinario e privilegiato per complessivi Euro 34,4 Mln, dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 24,2 Mln e da riserve di utili per Euro 97,9 Mln. Nel corso del 2009 il patrimonio netto si è movimentato, oltre che per il risultato dell'esercizio, anche per l'assegnazione, deliberata dall'Assemblea del 30 luglio 2009 a favore della controllante Intek SpA, della partecipazione in Drive Rent SpA per un valore pari a Euro 30,0 Mln. Preliminarmente a tale assegnazione la riserva legale era stata incrementata al limite massimo di legge.

La posizione finanziaria netta di IntekCapital SpA al 31 dicembre 2009 presentava disponibilità di Euro 42,6 Mln, (Euro 20,1 Mln al 31 dicembre 2008), con una variazione positiva di Euro 22,5 Mln determinata prevalentemente dal progressivo smobilizzo delle attività in portafoglio in particolare con riferimento a quelle riferibili a Finanziaria Ernesto Breda.

* * *

Non viene presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 in considerazione del fatto che la Società è interamente controllata da Intek SpA, società quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA che consolida integralmente il bilancio di IntekCapital.

* * *

Andamento della gestione

Nel corso del periodo in commento la Società ha continuato le azioni volte alla valorizzazione ed alla dismissione delle partecipazioni e dei crediti in portafoglio. La società sta inoltre valutando nuove iniziative di investimento, avendo

comunque cura di massimizzare il rendimento dell'importante liquidità disponibile che è attualmente impiegata presso primari istituti bancari e a supporto delle esigenze finanziarie di società appartenenti al Gruppo Intek.

La Società ha beneficiato degli effetti della razionalizzazione societaria finalizzata con l'operazione di fusione operata a fine 2008. Ciò ha consentito una significativa riduzione dei costi di gestione. Sono continuati, anche se in parte hanno risentito della attuale situazione congiunturale, gli incassi delle attività di leasing e factoring relativi all'ex Gruppo Fime e la gestione del concordato fallimentare della procedura Belleli. Tali attività hanno generato nel corso dell'esercizio l'incasso complessivo di Euro 7,5 Mln.

Principali operazioni concluse nel corso dell'esercizio

Il 31 marzo 2009 ha avuto completa esecuzione l'accordo di cessione della partecipazione in Tecno SpA, pari al 60% del capitale, al prezzo di Euro 9,6 Mln. L'operazione ha generato un risultato negativo per Euro 0,5 Mln in relazione ai costi accessori sostenuti.

Contestualmente IntekCapital ha acquisito, al prezzo di Euro 5,0 Mln, il controllo totalitario di Tecno Servizi Srl, proprietaria di un immobile a Varedo adibito a sede produttiva di Tecno. Tale immobile è gravato di un mutuo fondiario di Euro 9,1 Mln la cui scadenza è stata, con l'occasione, rinegoziata al 2015.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta sul mercato MTA la partecipazione in Reno de Medici SpA, pari all'1,98% del capitale, con l'incasso di Euro 1,0 Mln realizzando un utile di Euro 0,2 Mln rispetto al valore di carico.

Il 3 settembre 2009, in seguito all'omologazione della domanda di concordato ex art. 214 LF relativa a Finanziaria Ernesto Breda in Liquidazione Coatta Amministrativa, l'assemblea della stessa ha provveduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione che ha ricevuto l'incarico di dare esecuzione al concordato. Ciò ha permesso a IntekCapital, che si era postergata rispetto agli altri creditori chirografari, di incassare Euro 25,0 Mln entro il 31 dicembre 2009 e ulteriori Euro 9,5 Mln entro la data di redazione del bilancio. Nel 2010 proseguono le attività per l'incasso del residuo credito di Euro 18,7 Mln e per la valorizzazione della partecipazione.

Nell'ultima parte dell'esercizio, IntekCapital ha avviato dei negoziati con Nuova Parva SpA in Liquidazione, società del Gruppo Zunino, come noto interessato da notevoli difficoltà

finanziarie e da un processo di ristrutturazione dell'indebitamento. Tali negoziati sono finalizzati al soddisfacimento di un credito di Euro 11,5 Mln mediante la dazione di una serie di immobili, attualmente nel portafoglio del Gruppo Zunino, ovvero mediante la canalizzazione dei proventi derivanti dalle vendite degli immobili stessi. La transazione è stata sottoscritta a fine febbraio 2010 e ha prodotto, sulla base dei valori degli immobili oggetto della stessa, una perdita in capo a IntekCapital di Euro 1,2 Mln, che è stata rilevata per competenza nel bilancio 2009. Si prevede l'esecuzione della transazione entro la fine del primo semestre 2010.

IntekCapital aveva, nel dicembre 2009, conferito detto credito in favore della controllata I2 Real Estate Srl per il rafforzamento patrimoniale della stessa. L'operazione di conferimento ha interessato anche la partecipazione in Tecno Servizi Srl. Tale operazione rientra nel progetto di concentrazione di tutte le attività immobiliari del gruppo Intek in capo a I2 Real Estate, *player* immobiliare del gruppo stesso.

In conseguenza del mancato esercizio da parte della controparte della opzione *call*, IntekCapital ha assunto il controllo della partecipazione in Rede Immobiliare Srl. Gli *assets* di tale società sono rappresentati da un complesso immobiliare sito in Bologna Borgo Panigale e dalla partecipazione del 37,5% in Ducati Energia SpA, società attiva principalmente nella produzione e commercializzazione di condensatori e generatori per applicazioni nei settori degli elettrodomestici e motocicli.

Nell'ultima parte dell'esercizio IntekCapital, nell'ambito della attività di investimento duraturo della propria liquidità, ha acquistato sul mercato azioni ordinarie KME Group SpA, controllata di Intek SpA. Alla data di riferimento del bilancio erano state acquistate n. 5.126.352 azioni (n. 7.689.528 post frazionamento), pari al 2,18% del capitale ordinario di KME con un investimento di Euro 2,3 Mln. Gli acquisti successivi hanno portato l'investimento complessivo a Euro 5,8 Mln e a complessive n. 17.677.432 azioni ordinarie KME. IntekCapital ha sottoscritto nei primi giorni di marzo 2010 un contratto con la controllante indiretta Quattrodue Holding BV per l'acquisto di un pacchetto di n. 11.500.000 azioni ordinarie KME con un ulteriore investimento di Euro 4,3 Mln che porterà la percentuale complessiva detenuta in KME al 7,65%, calcolando la percentuale successivamente all'efficacia della scissione proporzionale inversa di Intek a favore di KME.

IntekCapital ha concesso a inizio febbraio 2010 un finanziamento per massimi complessivi Euro 8,0 Mln a ErgyCapital, partecipata di Intek preliminarmente alla scissione di cui sopra. ErgyCapital presentava un fabbisogno

di cassa per far fronte alle esigenze finanziarie conseguenti al proprio piano di investimenti. Le condizioni applicate sono a tassi di mercato.

Sempre a febbraio 2010 IntekCapital ha acquisito, per circa US\$ 1,1 Mln, una partecipazione del 10% nella Reinet TCP Holdings Ltd, società che possiede una partecipazione nella società di gestione dei fondi Trilantic Capital Partners e partecipa, in qualità di investitore, ai medesimi fondi (ex Lehman Brothers Merchant Banking). Contestualmente, sono stati versati ulteriori Euro 0,4 Mln e US\$ 1,2 Mln come pagamento di impegni di investimento in relazione a tali fondi. La Società si è inoltre impegnata per ulteriori versamenti fino a massimi Euro 8,3 Mln e US\$ 11,9 Mln, che potranno essere richiamati entro l'anno 2019, anche se gli investimenti sono previsti entro un lasso di tempo più prossimo.

Nel mese di febbraio 2010, la Società è stata informata dell'esito negativo della sentenza della Corte di Cassazione in merito ad una controversia fiscale in materia di IVA legata alla precedente attività di leasing derivante da una truffa subita. In relazione al contenzioso di circa Euro 4,0 Mln è iscritto un apposito fondo rischi. Nel corso del 2009 la Società, a seguito delle provvisoria esecutività delle precedenti pronunce, aveva versato, iscrivendolo tra i crediti, l'importo risultante a ruolo. La Società, anche con l'ausilio dei propri consulenti, sta valutando le possibilità di ulteriori ricorsi.

Gestione dei rischi di impresa

Come già indicato l'attività della Società è volta principalmente alla valorizzazione ed alla dismissione delle partecipazioni e dei crediti in portafoglio. I principali rischi di impresa sono quindi legati al realizzo di tali attività, anche con riferimento alla tempistica di smobilizzo. Il *management* analizza costantemente l'andamento degli incassi e delle possibilità di realizzo.

I nuovi investimenti sono attentamente valutati e discussi all'interno del Consiglio di Amministrazione. Nell'impiego della liquidità viene prestata attenzione al rischio di controparte.

In considerazione degli investimenti in portafoglio, la Società reputa di non essere esposta, in misura significativa, a rischi finanziari quali il rischio di mercato, di credito e di liquidità. Si rinvia per maggiori dettagli alla apposita sezione della Nota Integrativa.

Con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 23, II comma lettera f bis del D.Lgs. 87/92, e in relazione agli obiettivi, alle politiche ed ai criteri adottati dalla Società per fronteggiare i rischi di natura finanziaria, si precisa che IntekCapital non ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame operazioni in strumenti derivati né con finalità di *trading* né di copertura. Nel corso dell'esercizio sono cessate le opzioni concesse da Intek e Intesa SanPaolo a IntekCapital al momento della cessione di partecipazioni oltre all'opzione *call* su Rede Immobiliare già descritta in precedenza.

La Società ha in essere un'opzione *put* sulla partecipazione in Idra Srl.

Evoluzione della gestione

L'andamento della gestione sarà strettamente funzionale al ritorno degli investimenti attuali effettuati sia direttamente, che attraverso società controllate e al rendimento delle quote di fondi di investimento sottoscritte. Particolare attenzione sarà data alla ricerca di nuovi investimenti.

Si ritiene che la progressiva ancorché lenta ripresa dell'economia nazionale ed internazionale non potrà che apportare benefici all'attività della Società.

* * *

Fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio oltre a quelli già indicati in precedenza.

* * *

Altre informazioni

Governance

L'intero capitale della Società è detenuto da Intek S.p.A. che esercita sulla stessa l'attività di direzione e coordinamento.

* * *

Il personale

I dipendenti di IntekCapital SpA al 31 dicembre 2009 erano pari a 7 unità, così suddivise:

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Dirigenti	2	2
Impiegati	5	5
TOTALE	7	7
<i>n. medio dei dipendenti</i>	6	6

* * *

In relazione a quanto richiesto dall'art. 3 del D. Lgs n. 87/92 Vi precisiamo che:

- la Vostra Società nel corso dell'esercizio 2009 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- nei costi sono comprese prestazioni di servizi amministrativi e contabili rese dal socio Intek SpA e dalla controllata InteService S.r.l. avvenute a normali condizioni di mercato;
- sono in essere finanziamenti concessi alla controllante Intek SpA e alla controllante ultima Quattrodue Holding BV, che maturano interessi a tassi di mercato;
- la Vostra Società non possiede azioni della società partecipante al suo capitale sociale e nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna transazione avente per oggetto azioni della società medesima.

* * *

Rapporti con società controllate e con parti correlate

I rapporti economici e finanziari fra IntekCapital e le società controllanti, controllate, partecipate o ad essa correlate sono giustificati da effettivi interessi delle società. Le condizioni a cui essi sono regolati riflettono i normali valori di mercato.

Il socio Intek fornisce alla Società e alla controllata I2 Capital Partners SpA prestazioni di *service* amministrativo. Lo stesso viene effettuato dalla controllata InteService S.r.l. in relazione alla gestione amministrativa e contabile delle attività che facevano capo al Gruppo Fime e a Isno 2 SpA, incorporate a fine dicembre 2008.

Sono in essere finanziamenti concessi alla controllante Intek SpA e alla controllante ultima Quattrodue Holding BV, che maturano interessi a tassi di mercato.

Per supportare le loro esigenze finanziarie, alle controllate dirette e indirette I2 Real Estate Srl , Tecno Servizi Srl, Idra International SA e Tecsinter SpA in liquidazione sono stati erogati finanziamenti a normali condizioni di mercato. Sono stati inoltre concessi finanziamenti a Culti Srl, società collegata della controllante Intek SpA.

Nel mese di luglio 2009 è stato raggiunto un accordo tra Intek e IntekCapital per procedere alla definitiva estinzione degli impegni a carico di Intek per indennizzi e opzioni *put* concesse a IntekCapital al momento della cessione di partecipazioni e crediti da parte dei soci Intek e Intesa San Paolo. Gli impegni in oggetto nel giugno 2008 erano divenuti completamente a carico di Intek in relazione all'acquisizione del controllo totalitario di IntekCapital.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate in dettaglio le attività e le passività nei confronti delle società controllate, collegate o correlate.

Documento programmatico della sicurezza

La Società ha predisposto e aggiornato annualmente il documento programmatico previsto dalla normativa sulla privacy.

Società controllate e collegate

I2 Capital Partners SGR SpA (100%)

L'attività caratteristica di investimento di IntekCapital nel settore del Private Equity dal luglio 2007 è condotta da I2 Capital Partners, fondo di investimento mobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati (il "Fondo") gestito da I2 Capital Partners SGR SpA, controllata integralmente da IntekCapital.

Il Fondo effettua investimenti nel settore delle cosiddette Special Situations. Con tale definizione si intendono realtà interessate da situazioni di complessità originate principalmente da problemi operativi, finanziari o di management. Possibili target di investimento sono società di medie dimensioni che si trovano in situazioni permanenti o temporanee non standard, o anche società conglomerate cui fanno capo aziende operanti in settori diversi, con opportunità di razionalizzazione e valorizzazione attraverso operazioni di break up. Possibile oggetto di investimento sono anche soggetti economici in stato di liquidazione, quali le società in procedura concorsuale.

Le quote del Fondo complessivamente sottoscritte, ovvero gli impegni all'investimento da parte degli investitori che hanno aderito all'iniziativa, ammontano a Euro 200 Mln. Tale importo comprende anche il commitment diretto da parte di IntekCapital per Euro 38,3 Mln, e quello dei partner del Fondo, per Euro 2,0 Mln.

I2 Capital Partners SGR ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2009 con un utile di Euro 0,3 Mln (Euro 0,5 Mln nel 2008). Tale risultato trova origine nella commissione di gestione, pari ad Euro 4,0 Mln, al netto dei costi di competenza del periodo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 risultava pari ad Euro 2,2 Mln (Euro 1,9 Mln al 31 dicembre 2008) e la posizione finanziaria netta presentava disponibilità per Euro 2,8 Mln (Euro 3,1 Mln al 31 dicembre 2008).

Investimenti del fondo

Dall'inizio della sua attività al 31 dicembre 2009, il Fondo ha effettuato 11 richieste di versamento, per un ammontare complessivo di Euro 85,0 Mln, finalizzate all'esecuzione di investimenti oltre che alla copertura degli oneri di gestione.

Fino ad oggi sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 72,7 Mln, di cui Euro 67,2 Mln relativi a partecipazioni, Euro 5,0 Mln all'acquisto a sconto di crediti nei confronti di una società in liquidazione coatta amministrativa ed Euro 0,5

Mln ad un finanziamento a una delle società oggetto di investimento. Il Fondo ha deliberato nel corso del mese di luglio un primo rimborso delle quote ai sottoscrittori per un totale di Euro 8,3 Mln.

L'attività del fondo nel 2009 si è concentrata prevalentemente sull'attività di gestione degli *asset* in portafoglio, mentre la finalizzazione di nuovi investimenti è stata penalizzata dalla pesante congiuntura e dell'ancora limitata visibilità sulle prospettive economiche complessive.

Vengono di seguito fornite alcune informazioni di sintesi relativamente agli investimenti fin qui effettuati dal Fondo.

Gruppo Selecta Srl – Investimento nel Gruppo Venturini

L'operazione, di importo pari ad Euro 15,5 Mln, è consistita nell'acquisizione, avvenuta nel febbraio 2008 attraverso un veicolo di nuova costituzione (Gruppo Selecta Srl), delle attività e passività del gruppo Venturini, leader in Italia ed in Europa nella gestione dei servizi di stampa in due principali aree di business:

- la comunicazione obbligatoria, Business Communication (in primo luogo stampa e *delivery* di rendicontazioni per banche e *utilities*) prevalentemente sul territorio nazionale; e
- il Direct Mailing prevalentemente nell'area UE (in particolare Inghilterra, Francia e Germania).

A partire dal secondo semestre 2009 la società ha dovuto far fronte ad una inaspettata riduzione dei volumi di vendita. Questo è principalmente attribuibile alla decisione di due fra i principali clienti di internalizzare l'attività di stampa, nonché all'accelerazione del processo di dematerializzazione, che ha interessato in particolar modo la clientela del settore finanziario. A tali accadimenti si è inoltre aggiunta una ulteriore flessione di volumi, derivante da una temporanea riduzione dei livelli di servizio (correlata alla chiusura dello stabilimento di Vicenza), dalla riduzione, da parte di alcuni clienti, dei volumi di stampe a colore a seguito di una politica di risparmio di costi, nonché dall'inasprimento della concorrenza. La Società a fine 2009 ha comunque portato a termine il piano di ristrutturazione/razionalizzazione produttiva ed ha completato l'integrazione societaria della divisione di Direct Marketing con un altro operatore di mercato, ponendo in tal modo le basi per un miglioramento della redditività attesa per l'esercizio 2010.

Isno 3 Srl – Procedura Festival Crociere

Nel febbraio 2008, a seguito di omologa della proposta di concordato da parte del Tribunale di Genova, il Fondo, attraverso Isno 3 Srl - veicolo di nuova costituzione - è

diventato assuntore della procedura fallimentare Festival Crociere, con un impegno di Euro 12,0 Mln.

L'attività fin qui svolta ha portato alla conclusione di accordi transattivi con alcune banche e fornitori convenuti in azioni revocatorie dalla procedura, all'incasso di alcuni riparti fallimentari e alla cessione del credito IVA vantato dalla Procedura. Queste operazioni, al netto delle transazioni sottoscritte per la chiusura del contenzioso passivo, hanno portato ad incassi netti per Euro 20 Mln circa. Isno 3 è inoltre titolare di ulteriori cause attive (revocatorie verso banche e fornitori, cause per danni e azioni di responsabilità verso amministratori) per importi nominali molto rilevanti su cui è attualmente concentrata l'attività di gestione. Il contenzioso passivo è stato invece interamente azzerato.

Acquisto di crediti non performing

Nel mese di febbraio 2008 il Fondo aveva acquistato a sconto dei crediti vantati da banche e creditori terzi nei confronti di una società in liquidazione coatta amministrativa, per un importo complessivo di Euro 5,0 Mln.

Nel mese di giugno 2009, a seguito di un riparto da tale procedura, il Fondo ha incassato Euro 8,3 Mln che hanno permesso il sopramenzionato rimborso di quote. Si prevedono in futuro ulteriori riparti.

Gruppo Franco Vago

Nel settembre 2008 è stata portata a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Franco Vago, società di spedizioni internazionali (80% del fatturato) e logistica (20%) con sede principale a Scandicci (FI), con esperienza consolidata nel settore delle spedizioni di merci tra Europa, Asia e America, per via aerea, marittima e terrestre.

La società opera nel settore delle spedizioni "moda" dove fornisce servizi ad alto valore aggiunto ai principali brand del settore. Il Fondo, tramite un veicolo di nuova costituzione (123 SpA), ha investito Euro 20 Mln per acquistare il 100% delle quote della holding del Gruppo (Franco Vago I.L.H. Srl). Nel marzo 2009 ha avuto luogo l'operazione di fusione per incorporazione in Franco Vago (principale società operativa del Gruppo) di 123 (veicolo del fondo) e Franco Vago I.L.H. (holding del Gruppo).

In seguito al drastico calo dei volumi registrati nel primo semestre 2009, la Società ha riscontrato nel terzo trimestre 2009 un attutirsi del trend negativo, un sostanziale pareggio nel mese di ottobre ed una forte crescita nei mesi di novembre e dicembre (+30% circa Aereo Export). Numeri che, va detto, si confrontano con i primi mesi di inizio della crisi mondiale. Tale trend di crescita si è verificato in particolare sul mercato asiatico e italiano che rappresentano rispettivamente circa il 10% e il 65% del fatturato di Gruppo.

Segnali di ripresa sono invece ancora deboli in Spagna, Portogallo, Inghilterra e Stati Uniti.

Nel secondo semestre 2009 il rialzo del prezzo del petrolio e dei noli (in particolare da/per Hong Kong), dovuto ad una ripresa generale del mercato ed al taglio di capacità effettuate nei mesi precedenti dai principali vettori, ha contribuito da un lato ad incrementare il fatturato, dall'altro ad aumentare ulteriormente la pressione sui margini (difficoltà nel trasferire ai clienti i suddetti repentini incrementi di costo).

Il Gruppo Franco Vago ha realizzato azioni di riduzione di costi per un importo di circa Euro 1 Mln. Il numero di spedizioni totale del 2009 (valore che evidenzia l'effettiva mole di lavoro svolto dalla Società) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al totale registrato nel 2008. Il Gruppo Franco Vago ha, comunque, incrementato la propria quota di mercato, consolidandosi al sesto posto nella classifica IATA sia a novembre che a dicembre 2009. Il Gruppo ha inoltre stipulato importanti contratti di logistica a Hong Kong e New York per l'anno 2010.

I2 Capital Portfolio SpA

Si tratta di un veicolo costituito dal Fondo per investimenti di portafoglio finalizzati all'acquisizione di partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

Ad oggi sono stati realizzati due investimenti, ciascuno dell'ammontare di Euro 10,0 Mln:

- l'acquisizione di una quota di minoranza (corrispondente a circa 0,9% circa del capitale della società) in Alitalia - Compagnia Aerea Italiana SpA. Alitalia ha condotto le proprie attività in linea con il piano di rilancio annunciato nei primi mesi del 2009 ed i risultati attesi per tale esercizio sono anch'essi in linea con quanto previsto nel piano stesso;
- l'acquisto di titoli di una società quotata sul MTA. Tale investimento ha assicurato dividendi per Euro 0,7 Mln al Fondo. Il valore dell'investimento, ai corsi di borsa del 31 dicembre 2009 era pari a Euro 14,9 Mln.

* * *

I2 Real Estate Srl (100%)

I2 Real Estate Srl è una società immobiliare volta ad operare a supporto delle società partecipate ed alla gestione degli immobili del Gruppo Intek. In relazione a tale attività a fine dicembre 2009 ha ricevuto da IntekCapital, come già commentato, il conferimento della partecipazione Tecno Servizi e del credito verso Nuova Parva con un conseguente incremento del patrimonio netto di Euro 16,3 Mln.

La società svolge la propria attività quale fornitore di servizi immobiliari, da cui nel 2009 sono stati originati ricavi complessivi per circa Euro 0,9 Mln.

I2 Real Estate detiene anche la proprietà di due immobili industriali. Il primo è uno stabilimento in Ivrea (TO), locato a terzi con cui si è positivamente conclusa una vertenza per il recupero di crediti per circa Euro 0,8 Mln.

Il secondo, sito in Sparone (TO), fino al marzo 2008 era occupato da un'azienda successivamente fallita ed attualmente è libero e disponibile per la vendita.

La gestione caratteristica, malgrado l'immobile di Sparone non sia attualmente posto a reddito, chiude in sostanziale pareggio, dopo ammortamenti per Euro 0,4 Mln.

L'incidenza degli oneri finanziari, di cui circa la metà infragruppo, determina una perdita d'esercizio di circa Euro 0,3 Mln.

La società, al 31 dicembre 2009, aveva un patrimonio netto di Euro 17,6 Mln ed un indebitamento netto di Euro 5,8 Mln, di cui Euro 3,2 Mln verso società del Gruppo.

* * *

Tecno Servizi Srl (100%)

Tecno Servizi è controllata, in seguito all'operazione di conferimento citata in precedenza, da I2 Real Estate. La società è proprietaria di un complesso immobiliare sito in Varedo (MB), attualmente locato a Tecno SpA.; la durata del contratto di affitto è fissata al 31 gennaio 2011, con un canone annuo di Euro 0,8 Mln. Sull'immobile grava un'ipoteca a garanzia di un mutuo del valore residuo di Euro 8,6 Mln al 31 dicembre 2009.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2009 in pareggio, un patrimonio netto di Euro 5,9 Mln ed un indebitamento di Euro 10,4 Mln che comprende, oltre al finanziamento ipotecario di cui sopra, debiti infragruppo per Euro 1,9 Mln.

* * *

Inteservice Srl (66,67%)

Inteservice è una società costituita a fine 2008 e che ha rilevato il ramo di azienda di Fime Leasing SpA di gestione amministrativa e contabile. La società ha l'obiettivo, oltre a seguire il recupero di crediti e la gestione di concordati

fallimentari per conto di IntekCapital e del fondo I2 Capital Partners, di fornire servizi anche a clienti non appartenenti al Gruppo.

I ricavi totali per il 2009 sono stati pari a Euro 0,9 Mln. Il risultato netto d'esercizio è stato di sostanziale pareggio, con un patrimonio netto di Euro 0,1 Mln. Al 31 dicembre 2009 la posizione finanziaria netta era positiva per Euro 0,1 Mln.

* * *

Malpaso Srl (100%) e Rede Immobiliare Srl (100%)

Nel corso del periodo è proseguita l'attività di gestione delle partecipate Malpaso Srl e Rede Immobiliare Srl finalizzata alla valorizzazione dei relativi *asset*, rappresentati da un complesso immobiliare sito in Bologna Borgo Panigale e dalla partecipazione del 37,5% in Ducati Energia SpA, società attiva principalmente nella produzione e commercializzazione di condensatori e generatori per applicazioni nei settori degli elettrodomestici e motocicli.

Nel 2008, ultimo dato al momento disponibile, il fatturato consolidato di Ducati Energia è stato di Euro 82,1 Mln, con un EBITDA di Euro 7,8 Mln (9,4% del fatturato), un EBIT di Euro 1,9 Mln (2,2% del fatturato) ed un risultato prima delle imposte di Euro 1,9 Mln; la posizione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2008 presentava un indebitamento di Euro 43,5 Mln.

* * *

Idra International SA (100%)

Nel corso del 2009 la controllata Idra International SA ha proseguito nell'attività di gestione, finalizzata prevalentemente alla cessione, non ancora realizzata, di due appartamenti a Roma e della partecipazione in Preconomy UK Ltd. La Società non ha alcun debito finanziario nei confronti del sistema bancario, ma solo verso la controllante.

* * *

Newcocot SpA (27,80%)

La società nel 2009 ha realizzato ricavi di circa Euro 36 Mln, rispetto a Euro 48 Mln dell'esercizio 2008, per la forte contrazione della domanda che si è manifestata soprattutto fino a tutto agosto, per poi avviare una lenta ripresa che ha

condotto i ricavi mensili da Euro 3 Mln a Euro 4 Mln, ancora al di sotto dei livelli pre-crisi (Euro 5 Mln).

Oltre agli effetti della crisi di mercato la società ha scontato anche ingenti diseconomie derivanti da situazioni straordinarie. La rinegoziazione dei termini per l'acquisto del ramo aziendale ex Manifattura di Legnano ha causato un notevole ritardo nell'implementazione di misure finalizzate alla riduzione dei costi che ha penalizzato la *performance* dell'esercizio.

Si e' peraltro proceduto definitivamente all'acquisto delle aree industriali di Sondrio e Cagno da Banca Italease, dopo aver rinegoziato ed esercitato un'opzione d'acquisto ad un prezzo transattivo netto inferiore alle potenziali valutazioni di mercato.

A dicembre 2009, grazie all'insieme delle citate operazioni, si è potuto procedere alla costituzione della controllata totalitaria Newcocot Industrie Srl mediante scorporo di un ramo d'azienda industriale, per concentrare e razionalizzare una serie di attività nel sito industriale di Cagno. L'operazione di scorporo ha generato una plusvalenza di entità simile a quella dei costi straordinari sostenuti sul fronte industriale, permettendo alla società di chiudere il bilancio in sostanziale pareggio.

A livello finanziario, Newcocot è impegnata a reperire, grazie alla proprietà del sito di Sondrio e di una serie di macchinari non più necessari che possono essere offerti in garanzia (in attesa della loro già prevista dismissione), una linea di credito da circa Euro 5 Mln che consenta il ritorno a condizioni ordinarie nella gestione degli aspetti finanziari.

* * *

Idra Srl (30%)

La Società è attiva nel settore delle macchine per la pressofusione in alluminio e magnesio. IntekCapital è in possesso di una opzione put la cui scadenza è prevista parte nel 2010 e parte nel 2011.

* * *

Tecsinter SpA in liquidazione (99,5%)

Nel corso dell'esercizio 2009 è proseguita la gestione delle attività e delle passività residue di Tecsinter, società in liquidazione dal 17 maggio 2007. E' stato ceduto l'ultimo

asset di proprietà e si conta di completare la liquidazione nel corso del 2010.

* * *

Dati economici e patrimoniali

Di seguito vengono riportati ed illustrati i principali dati di bilancio

Dati Economici

<i>Euro/000</i>	2009	2008
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI		
- Proventi netti da cessione di partecipazioni	(343)	(627)
- Risultato netto da valutazione a fair value	(5.411)	(11.128)
Totale Gestione delle partecipazioni	(5.754)	(11.755)
ALTRI PROVENTI E COSTI DI GESTIONE		
- Altri proventi netti di gestione	3.284	2.519
- Spese di gestione	(5.054)	(8.790)
Totale Altri proventi e costi di gestione	(1.770)	(6.271)
EBIT GESTIONALE	(7.524)	(18.026)
Proventi (oneri) non ricorrenti	103	(11.090)
EBIT	(7.421)	(29.116)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.026	1.815
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.395)	(27.301)
Imposte dell'esercizio	888	2.793
RISULTATO NETTO	(5.507)	(24.508)

La *Gestione delle partecipazioni* ha prodotto nell'esercizio 2009 un saldo negativo di Euro 5,8 Mln derivante dalle svalutazioni operate su Idra International SA (Euro 3,0 Mln), NewCocot SpA (Euro 2,0) e Tecsinter Spa in liquidazione (Euro 1,0 Mln) e dalla perdita di Euro 0,5 Mln rilevata per gli oneri accessori in occasione della cessione di Tecno Spa. Parte delle svalutazioni sono state operate rettificando il credito finanziario nei confronti della partecipata stessa. Hanno invece contribuito positivamente l'effetto della valutazione del fondo I2 Capital Partners Fund (Euro 0,6 Mln) e la cessione della partecipazione di minoranza in Reno de Medici (Euro 0,2 Mln). Il risultato negativo dell'esercizio 2008 era invece dovuto alle svalutazioni operate su Idra International (Euro 1,0 Mln, Rede Immobiliare (Euro 1,4 Mln), Reno de Medici (Euro 2,7 Mln), Idra Srl (Euro 2,3 Mln) e Tecno Spa (Euro 2,2 Mln)

nonché dalla differenza di Euro 1,5 Mln emersa in sede di fusione tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto per Idra Casting Machine Srl (ICM), Progetto Ryan e Apei. Il saldo negativo della voce proventi netti da cessione era per lo più imputabile a oneri connessi alla cessione della partecipata Idra Srl (Euro 0,7 Mln).

Gli *Altri proventi netti di gestione* pari a Euro 3,3 Mln si riferiscono ai positivi risultati della gestione di posizioni riferibili all'ex Gruppo Fime (Euro 3,4 Mln) e alla gestione di procedure concorsuali ex Isno 2 (Euro 1,3 Mln). La voce è invece rettificata in negativo dalla svalutazione del credito verso Nuova Parva (Euro 1,2 Mln). Lo scorso esercizio l'importo di Euro 2,5 Mln si riferiva prevalentemente al recupero su posizioni creditorie precedentemente svalutate e da rilasci di fondi rischi non più necessari.

Le *Spese di gestione* ammontano ad Euro 5,1 Mln rispetto a Euro 8,8 Mln dello scorso esercizio e beneficiano dei positivi effetti dell'operazione di fusione societaria operata a fine 2008. Le componenti principali sono le spese per il personale (Euro 1,2 Mln), le consulenze (Euro 0,9 Mln) e le spese di recupero crediti (Euro 0,9 Mln). Sono comprese in questa voce anche i costi sostenuti per service amministrativi corrisposti a Intek e Inteservice.

Gli *Oneri non ricorrenti* del 2008 comprendevano i costi sostenuti in sede di fusione e in particolare, oltre ai costi legali, l'imputazione a conto economico per Euro 11,5 Mln di parte dell'avviamento iscritto in relazione a Newfè e Isno 2 in conseguenza della rilevazione in bilancio della fiscalità differita sui maggiori plusvalori. Le stringenti regole imposte dallo IAS 12 non avevano permesso di fare emergere tutte le potenziali attività connesse a differenze temporanee che potevano invece rientrare nella valutazioni a *fair value*.

Gli *Oneri finanziari* netti presentano un saldo positivo di Euro 1,0 Mln (Euro 1,8 Mln nel corso del 2008).

Le *Imposte* dell'esercizio presentano un valore positivo pari ad Euro 0,9 Mln legato alla rilevazione di imposte anticipate, determinata dalla sussistenza della ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili fiscali, anche a livello consolidato, che consentano l'utilizzo delle stesse.

Note:

- La voce *Risultato netto da valutazione a fair value* include il risultato netto da valutazione classificato nella voce 80 e 170 del Conto Economico e le rettifiche di valore su crediti e finanziamenti soci classificati nella voce 100 a del Conto Economico.

- Le *Spese di gestione* corrispondono alle spese amministrative incluse nelle voci 110a e 110b del Conto Economico al netto di quanto riclassificato tra gli *utili (perdite) da valutazione delle partecipazioni a fair value*.
- Le *Imposte dell'esercizio* sono formate dalla voce 190 del Conto Economico.

* * *

Dati patrimoniali

<i>Euro/000</i>	2009	2008
Partecipazioni	39.549	63.333
Quote di fondi	15.822	15.988
Crediti vs società del Gruppo	6.684	11.499
Crediti verso terzi	40.761	84.776
Immobilizzazioni immateriali e materiali	12.089	12.131
Altro attivo (passivo) netto	9.036	(2.186)
CAPITALE INVESTITO	123.941	185.541
Situazione finanziaria netta	(42.615)	(20.126)
Fondi rischi ed oneri e TFR	15.583	19.187
Patrimonio netto	150.973	186.480
	-	-
FONTI DISPONIBILI	123.941	185.541

Le *Partecipazioni* ammontano ad Euro 39,5 Mln in diminuzione di Euro 23,8 Mln rispetto al 31 dicembre 2008 in conseguenza principalmente delle seguenti operazioni:

- decremento per Euro 30,0 Mln derivante dall'assegnazione al socio Intek della partecipazione in Drive Rent;
- decremento per Euro 10,4 Mln derivante dalla cessione di Tecno Spa e Reno De Medici SpA;
- decremento per Euro 2,0 Mln derivante dalla svalutazione operata su NewCocot.
- incremento per Euro 16,3 Mln derivante dal conferimento di crediti e partecipazioni in I2 Real Estate;
- incremento per Euro 2,3 Mln derivante dagli investimenti in KME Group effettuati nell'ultima parte dell'esercizio;

Per maggiori dettagli circa la composizione del portafoglio partecipazioni e la sua movimentazione nel corso

dell'esercizio 2009 si faccia riferimento alle sezioni 3 e 9 della Nota Integrativa al presente bilancio.

Le *Quote di fondi* sono relative agli investimenti nei fondi I2 Partner Capital Fund (Euro 15,2 Mln) e Value Secondary Investments SICAV (Euro 0,56 Mln).

I *Crediti verso società del gruppo* diminuiscono di Euro 4,8 Mln per effetto della riduzione di valore dei crediti verso Idra International e I2 Real Estate e per la concessione di nuovi finanziamenti a Tecno Servizi e Culti.

I *Crediti verso terzi* si riducono a Euro 40,8 Mln (Euro 84,8 Mln al 31 dicembre 2008) e comprendono crediti da attività di leasing e factoring per Euro 16,7 Mln e crediti per procedure concorsuali per Euro 18,9 Mln. La riduzione è da collegare agli incassi dalla procedura FEB per Euro 25,0 Mln, dalle attività di leasing e factoring per Euro 6,4 Mln ed al conferimento del credito di Euro 11,3 Mln verso Nuova Parva a I2 Real Estate.

Le *Immobilizzazioni materiali e immateriali* comprendono Euro 10,0 Mln per avviamenti allocati in sede di fusione sulle ex attività Isno 2 e Newfè. La recuperabilità di tali valori è stata verificata, come più ampiamente dettagliato in nota integrativa, sulla base dei flussi di cassa netti attualizzati attesi da tali attività.

Le *Altre attività/passività nette* comprendono tra l'altro il saldo netto per imposte differite, positivo per Euro 2,6 Mln, crediti verso Erario per imposte dirette per Euro 4,3 Mln e per IVA per Euro 5,1 Mln, debiti verso fornitori per Euro 1,5 Mln, nonché debiti per attività di leasing per Euro 1,7 Mln, prevalentemente per anticipi ricevuti.

I *Fondi rischi ed oneri e TFR* sono pari a Euro 15,6 Mln e sono prevalentemente relativi a contenziosi in capo alle attività dell'ex Gruppo Fime.

Il *Patrimonio netto* della Società alla fine del 2009 ammontava ad Euro 151,0 Mln, con un decremento di Euro 35,5 Mln, determinato dalla perdita dell'esercizio e dalla assegnazione della partecipazione Drive Rent alla controllante Intek.

Note:

- La voce *Partecipazioni* include le partecipazioni di portafoglio classificate nella voce 30 e 90 dell'attivo patrimoniale.
- La voce *Crediti* non include i crediti finanziari verso partecipate classificati nella voce 60 dell'attivo patrimoniale.

- Per quanto concerne la *Posizione finanziaria netta* si faccia riferimento al dettaglio sotto riportato. In particolare: i debiti finanziari verso banche sono inclusi nella voce 10 del passivo patrimoniale, le disponibilità liquide nella voce 10 e 60 dell'attivo patrimoniale.

Posizione finanziaria netta

<i>Euro/000</i>	2009	2008
Debiti bancari e finanziari	31.522	32.693
Disponibilità liquide	(50.935)	(31.412)
Altri crediti finanziari	(3.006)	(3.197)
Depositi vincolati a garanzia	(4.160)	(15.565)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	(26.579)	(17.481)
	-	-
Crediti finanziari verso società del gruppo	(16.036)	(2.645)
Debiti finanziari verso società del gruppo	-	-
	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO GRUPPO	(16.036)	(2.645)
	-	-
	(42.615)	(20.126)

La posizione finanziaria netta registra un significativo incremento in conseguenza degli incassi di crediti del periodo.

Proposta di copertura della perdita d'esercizio di IntekCapital SpA

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2009, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta una perdita netta di Euro 5.506.993 che Vi proponiamo di volere coprire mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva ex art. 6 D.Lgs. 38/2005.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio sottoposto con la relativa proposta di copertura della perdita d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

IntekCapital S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Stato Patrimoniale,

Conto Economico,

Prospetto della Redditività complessiva,

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto,

Rendiconto finanziario e

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - IntekCapital S.p.A.

	ATTIVO <i>(in Euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008
10	Cassa e disponibilità liquide	5.639	5.493
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	22.491.739	34.951.936
60	Crediti	119.530.194	146.402.955
90	Partecipazioni	32.879.205	34.768.760
100	Attività materiali	137.196	170.133
110	Attività immateriali	10.001.165	10.010.783
120	Attività fiscali:		
	a) correnti	195.101	-
	b) anticipate	5.872.828	6.604.994
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.950.500	11.550.000
140	Altre attività	10.856.284	7.158.285
	TOTALE ATTIVO	203.919.851	251.623.339

	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(in Euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008
10	Debiti	33.096.484	35.417.395
70	Passività fiscali:		
	a) correnti	-	3.403.847
	b) differite	3.293.709	4.447.346
90	Altre passività	2.868.125	5.382.902
100	Trattamento di fine rapporto del personale	49.941	37.598
110	Fondi per rischi e oneri:		
	b) altri fondi	13.638.744	16.454.410
120	Capitale	34.427.356	34.427.356
150	Sovrapprezzi di emissione	24.206.735	61.092.078
160	Riserve	97.845.750	115.468.165
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(5.506.993)	(24.507.758)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	203.919.851	251.623.339

CONTO ECONOMICO - IntekCapital S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(in Euro)</i>		2009	2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.543.186	4.531.077
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(989.799)	(2.109.504)
MARGINE DI INTERESSE		1.553.387	2.421.573
30.	Commissioni attive	-	23.924
40.	Commissioni passive	(345.256)	(783.346)
COMMISSIONI NETTE		(345.256)	(759.422)
50.	Dividendi e proventi simili	38.126	65.941
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(171.309)	114.202
80.	Risultato netto delle attività finanziarie e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.791.530)	(7.990.230)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		(716.582)	(6.147.936)
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie	(4.758.319)	1.205.699
110.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(1.181.482) (2.731.236)	(3.757.408) (3.738.642)
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(33.922)	(135.093)
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.618)	(11.536.038)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.768.728	655.809
160.	Altri proventi e oneri di gestione	267.090	(145.865)
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		(6.395.341)	(23.599.474)
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(3.701.508)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		(6.395.341)	(27.300.982)
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	888.348	2.793.224
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		(5.506.993)	(24.507.758)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(5.506.993)	(24.507.758)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2009	2008
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(5.506.993)	(24.507.758)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
30.	Attività materiali	-	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio	-	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utile (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(5.506.993)	(24.507.758)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - IntekCapital S.p.A.

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	34.427.356	-	34.427.356	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.427.356
Sovrapprezzo emissioni	61.092.078	-	61.092.078	-	-	(6.885.343)	-	-	(30.000.000)	-	-	-	24.206.735
Riserve (*)													
a) di utili	75.155.635	-	75.155.635	(24.507.758)	-	-	-	-	-	-	-	-	50.647.877
b) altre	40.312.530	-	40.312.530	-	-	6.885.343	-	-	-	-	-	-	47.197.873
Utile (Perdita) d'esercizio	(24.507.758)	-	(24.507.758)	24.507.758	-	-	-	-	-	-	-	(5.506.993)	(5.506.993)
Patrimonio netto	186.479.841	-	186.479.841	-	-	-	-	-	(30.000.000)	-	-	(5.506.993)	150.972.848

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2008	Patrimonio netto al 31.12.2008	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	34.427.356	-	34.427.356	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.427.356	
Sovrapprezzo emissioni	81.474.761	-	81.474.761	-	-	(20.382.683)	-	-	-	-	-	-	61.092.078	
Riserve (*)														
a) di utili	27.603.988	-	27.603.988	47.551.647	-	-	-	-	-	-	-	-	75.155.635	
b) altre	23.016.847	-	23.016.847	-	-	20.382.683	-	-	-	-	(3.087.000)	-	40.312.530	
Utile (Perdita) d'esercizio	47.551.647	-	47.551.647	(47.551.647)	-	-	-	-	-	-	-	(24.507.758)	(24.507.758)	
Patrimonio netto	214.074.599	-	214.074.599	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.087.000)	(24.507.758)	186.479.841

(*) Le riserve sono indisponibili sulla base dell'art. 6 e dell'art. 7 del D. Lgs. 38 del 28 febbraio 2005

RENDICONTO FINANZIARIO - IntekCapital S.p.A.

Metodo indiretto

	<i>(in Euro)</i>	Importo	
		2009	2008
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione		(5.870.004)	(15.148.566)
- Risultato d'esercizio (+/-)		(5.506.993)	(24.507.758)
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)		1.410.576	11.041.763
- Rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)		1.252.845	(5.055.797)
- Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		43.540	11.671.131
- Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		(2.768.728)	(655.809)
- Altri aggiustamenti (+/-)		(301.244)	(7.642.096)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		19.624.159	61.784.880
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		1.037.661	(8.060.499)
- crediti verso enti finanziari		(213)	-
- crediti verso clientela		22.480.311	3.161.419
- altre attività		(3.893.600)	66.683.960
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		(8.432.483)	(7.806.838)
- debiti verso banche		(1.171.418)	(7.806.838)
- debiti verso enti finanziari		(3.343)	-
- debiti verso clientela		(1.146.150)	-
- altre passività		(6.111.572)	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>		5.321.672	38.829.476
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da		10.476.841	22.487.189
- Vendite di partecipazioni		10.438.000	20.482.860
- Dividendi incassati su partecipazioni		38.126	65.941
- Vendite di attività materiali		715	1.938.388
2. Liquidità assorbita da		(7.682.512)	(23.742.476)
- Acquisti di partecipazioni		(7.680.812)	(23.742.476)
- Acquisti di attività materiali		(1.700)	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>		2.794.329	(1.255.287)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- Distribuzione dividendi e altre finalità		-	(3.087.000)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		-	(3.087.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		8.116.001	34.487.189

RICONCILIAZIONE

		Importo	
		2009	2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		46.977.276	12.490.087
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio		8.116.001	34.487.189
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio		55.093.277	46.977.276
	Composte da:		
	Cassa	5.639	5.493
	Disponibilità liquide in banca	55.087.638	46.971.783

Nota: Le disponibilità liquide includono la cassa e i crediti verso banche rappresentati da conti correnti bancari attivi e da investimenti a breve termine di liquidità.

Nota Integrativa IntekCapital S.p.A.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A – Politiche contabili;

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico;

PARTE D – Altre informazioni

PARTE A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio di IntekCapital S.p.A. è redatto in osservanza ai principi contabili internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Gli IFRS comprendono i principi emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) nonché le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato inoltre predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Provvedimento del 16 dicembre 2009), in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 di Intekcapital SpA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2010.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2009, così come adottati dall'Unione Europea.

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di IntekCapital.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota integrativa, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in Euro. Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili adottati dall'Unione Europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie valutate al *fair value*.

La redazione del bilancio in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono aggiornate sistematicamente e gli effetti di ogni variazione sono immediatamente riflessi a conto economico. A causa della natura propria della stima, i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate nella determinazione dei *fair value* delle attività finanziarie, degli accantonamenti per rischi su crediti, delle vite utili delle attività materiali ed immateriali, delle imposte, dei benefici a dipendenti e degli altri accantonamenti a fondi.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto utilizzando gli stessi principi contabili del precedente esercizio ad eccezione di quelli di nuova adozione da parte dell'Unione Europea. Le modifiche introdotte non hanno comportato effetti significativi se non nell'introduzione del Prospetto della Redditività Complessiva.

Contenuto dei prospetti contabili: Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono costituiti da voci e sottovoci e rispecchiano quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia aggiornato al 16 dicembre 2009. Nei prospetti non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi o con segno "-". Si segnala che a seguito dell'aggiornamento del dicembre 2009 della normativa relativa alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale", degli IMEL, delle SGR e delle SIM", al fine di fornire una rappresentazione più chiara e dare maggiore comparabilità fra i due esercizi si è provveduto a riclassificare alcune voci del bilancio dell'esercizio precedente. Tali riclassifiche, se significative, sono indicate a commento delle voci a cui si riferiscono.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Si segnala, inoltre che, il capitolo 2, paragrafo 5, del Provvedimento del 14 febbraio 2006 richiama lo IAS 7 e prevede che il rendiconto finanziario possa essere redatto seguendo, alternativamente, il metodo diretto o quello indiretto.

IntekCapital ha optato per il metodo indiretto al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva nella rappresentazione dei flussi finanziari. Si è ritenuto opportuno utilizzare tale metodo in considerazione della natura dei ricavi della società derivanti prevalentemente dal risultato connesso alla cessione delle partecipazioni e dalla valutazione al *fair value* di società partecipate, collegate e *joint venture*.

Contenuto del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e della Nota integrativa

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la Nota integrativa comprendono le informazioni previste dal Provvedimento di Banca d'Italia aggiornato al 16 dicembre 2009 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quanto già illustrato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento e la gestione dell'esercizio in commento, e contenuto nella presente Nota Integrativa.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

Alla data di chiusura del bilancio aderiscono al Consolidato Fiscale Nazionale la Capogruppo IntekCapital SpA e le controllate Tecsinter SpA e I2 Real Estate Srl.

Altre informazioni

Si precisa, inoltre, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 bis comma 1 cod. civ. la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla società Intek SpA con sede legale in Ivrea via Camillo Olivetti 8 codice fiscale 00470590019 iscritta presso il Registro delle Imprese al Rea n° 47453 ed all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) al n° 29340.

La società anche per l'esercizio 2009 non ha predisposto il bilancio consolidato essendo lo stesso redatto dalla controllante Intek SpA.

A. 2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2009. L'esposizione dei principi contabili adottati da IntekCapital è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, riprendendo la struttura dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

IntekCapital ha optato per la valutazione delle partecipazioni sottoposte a controllo congiunto (*joint venture*) e ad influenza notevole al "*fair value* con impatti a conto economico" in quanto il *fair value* è utilizzato dal *management* come misura di valutazione degli investimenti. Tali attività sono classificate tra le "Attività finanziarie al *fair value*".

Per omogeneità anche le partecipazioni di nessuna influenza, disciplinate dallo IAS 39, sono state classificate tra le "Attività finanziarie al *fair value*" e valutate al "*fair value* con impatti a conto economico".

Inoltre la voce accoglie tutte le altre attività finanziarie classificate al “*fair value* con impatti a conto economico” in sede di prima adozione dello IAS 39 (1° gennaio 2005) o al momento della loro prima iscrizione.

Sono considerate *joint venture* le imprese nelle quali i diritti di voto o il controllo dell’attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da IntekCapital, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull’attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali IntekCapital, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria le partecipazioni sottoposte a controllo congiunto, ad influenza notevole e quelle di nessuna influenza. Sono inoltre ricompresi in tale voce i titoli di debito e di capitale, le quote di fondi comuni ed il valore positivo dei contratti derivati.

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale avviene alla data in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento. All’atto della rilevazione iniziale, i titoli di debito, di capitale, le quote di fondi e i contratti derivati vengono rilevati al *fair value*.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie di questa categoria sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell’applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo per volumi di scambi effettuati e per controvalori tenuto conto delle percentuali possedute da IntekCapital, vengono utilizzate quotazioni di mercato (livello 1). In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc (livello 3).

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

CREDITI

Criteri di classificazione

La voce ricomprende i crediti finanziari e i finanziamenti fruttiferi di interessi concessi da IntekCapital alle società partecipate, al fine di coprire temporanei squilibri finanziari delle stesse o con finalità di patrimonializzazione, i crediti rinvenienti da operazioni di leasing finanziario (disciplinato dallo IAS 17) e da operazioni di factoring e i crediti derivanti da operazioni di assunzione di procedure concorsuali.

Sono inclusi altresì i crediti verso banche per rapporti di conto corrente o di deposito vincolato.

Criteri di iscrizione

I crediti finanziari e i finanziamenti, avendo natura finanziaria, sono iscritti in bilancio alla data di erogazione, che normalmente coincide con la decorrenza del computo degli interessi attivi.

L'iscrizione dei crediti per operazioni di leasing avviene alla data in cui il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato.

Il valore iniziale è quantificato sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I crediti derivanti da operazioni di assunzione di procedure concorsuali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto che al momento della loro acquisizione è prossimo al loro *fair value*. Gli eventuali maggior valori emergenti dalle procedure sono rilevati in bilancio nel momento in cui si ha la loro ragionevole certezza, ad esempio quando risultano scaduti i termini per eventuali opposizioni da parte dei creditori e non siano state presentate opposizioni.

Quanto ai crediti per factoring (come previsto dallo IAS 39) la valutazione dell'avvenuto trasferimento di tutti i rischi e benefici non può prescindere dalla tipologia di cessione, pro-solvendo o pro-soluto:

- per i crediti acquistati pro-solvendo l'iscrizione del credito nei confronti del cedente corrisponde al corrispettivo anticipato;
- per i crediti acquistati pro-soluto invece, l'iscrizione presuppone una valutazione analitica delle clausole di cessione e quindi la verifica dell'effettivo trasferimento di tutti i rischi e benefici oppure del controllo effettivo dei medesimi crediti.

Ove dall'analisi emerga la non sussistenza dei presupposti per l'iscrizione dei crediti, si procede all'iscrizione in bilancio dei corrispettivi anticipati al cedente, analogamente al pro-solvendo.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati successivamente al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Tutti i crediti sono sottoposti ad ogni data di bilancio ad una generale ricognizione (c.d. *impairment test*) volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro i 12 mesi non vengono attualizzati.

I crediti generati da operazioni di leasing per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita – e cioè, di norma, i crediti in bonis ed i crediti deteriorati di esposizione netta non significativa – sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi.

PARTECIPAZIONI

IntekCapital ha optato per la valutazione delle partecipazioni in società controllate al “*fair value* con impatti a conto economico” (cfr. par. 37 dello IAS 27) e per la classificazione delle stesse tra le “Partecipazioni”, anche in considerazione del fatto che il *fair value* è utilizzato dal *management* come misura di valutazione degli investimenti.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente le partecipazioni in società controllate.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene alla data in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* delle partecipazioni quotate in un mercato considerato attivo per volumi di scambi effettuati e per controvalori tenuto conto delle percentuali possedute da IntekCapital, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti finanziari posseduti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle partecipazioni cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono principalmente mobili per ufficio ed arredi. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura caratteristica di servizi che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Qualora esistenti, vengono iscritti in questa voce anche i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteria di valutazione

Le attività materiali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie:

Categoria di bene	Vita utile media
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio e arredamento	8 anni
Macchine elettroniche per ufficio	5 anni
Automezzi	4 anni
Impianti telefonici e reti	4/5 anni

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Esse includono il *software* applicativo e le migliorie su beni di terzi non separabili.

In seguito alla fusione, avvenuta nel 2008 che aveva interessato le società Apei SpA, Progetto Ryan SpA, Idra Casting Machine Srl, Fime SpA, Isno 2 SpA, Fime Leasing SpA, Fime SpA, Fime Factoring SpA, è iscritto nel bilancio la voce Avviamento emergente dalla differenza tra valore delle partecipazioni e patrimonio netto delle società fuse, qualora non specificatamente allocabile su attività/passività identificabili e riferibile all'attività di assunzione di fallimenti.

Criteria di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta qualora sia determinabile e presenti utilità futura pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle attività immateriali a vita utile definita è ammortizzato in quote costanti, sulla base della relativa vita utile.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

L'Avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* almeno ad ogni fine esercizio, considerando i flussi di cassa attesi dalle attività cui è riferibile. Eventuali svalutazioni da *impairment* non possono essere mai ripristinate.

Criteria di cancellazione

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

In presenza di indicatori specifici di perdite di valore durevoli, le attività materiali e immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore (“*impairment test*”). La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell’attività, definito come il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il suo valore d’uso, e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore d’uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d’uso i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto al valore recuperabile; tale riduzione viene imputata a conto economico ovvero a riserva di rivalutazione che sia stata precedentemente costituita in sede di rivalutazione dell’attività interessata. Successive ed eventuali rivalutazioni seguono il percorso inverso.

L’*impairment test* viene effettuato almeno annualmente per le attività immateriali non soggette ad ammortamento in quanto a durata indefinita, come l’avviamento, o non ancora disponibili per l’uso.

FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L’accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell’onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un’attività o ad una passività secondo i criteri contabili ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società, anche con riferimento all’opzione relativa al regime di Consolidato Fiscale Nazionale, di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote di volta in volta vigenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali connesse a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l’esborso di risorse economiche per l’adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l’elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L’accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

DEBITI

Criteri di classificazione

La voce “Debiti” comprende: l’indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori in tutte le forme tecniche in cui si presenta, gli eventuali debiti iscritti dalla società in qualità di locataria nell’ambito di operazioni di leasing finanziario, le anticipazioni ricevute da soggetti acquirenti nell’ambito di operazioni di cessione di partecipazioni e i debiti nei confronti di società partecipate.

Criteri di iscrizione

Per quanto concerne l’indebitamento bancario, la prima iscrizione avviene alla data di erogazione della linea di credito, normalmente coincidente con la decorrenza degli interessi passivi; gli altri debiti e le anticipazioni ricevute vengono

rispettivamente iscritti al momento dell'avvenuta prestazione del servizio o dell'incasso dell'anticipazione. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato come utile o perdita a conto economico.

OPERAZIONI IN VALUTA

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto del personale che rappresenta un beneficio a prestazioni definite viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Ogni singolo periodo di servizio è considerato come unità separata, rilevata e valutata singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

La Società ha optato per non utilizzare il metodo del corridoio, comprendendo nel valore della passività anche gli utili e le perdite attuariali, e rilevandoli a conto economico.

ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ

Includono i ratei, i risconti e le voci non classificabili in altre poste dell'Attivo e del Passivo. I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi di competenza di esercizi futuri. Le altre poste sono valutate al costo ammortizzato.

COSTI E RICAVI

I ricavi per prestazioni di servizi, classificati tra gli "Altri proventi di gestione", sono rilevati quando si verifica l'effettivo compimento del servizio. I costi sono contabilizzati in ossequio del principio dell'inerenza e della competenza economica.

ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

Sono classificate in questa categoria le attività non correnti quando è previsto che il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo. L'operazione di vendita deve essere altamente probabile, con una realizzazione prevista all'interno dei dodici mesi.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di *fair value* è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Nella stima del *fair value* è riflessa anche la qualità creditizia della controparte.

Partecipazioni

Trattandosi per la quasi totalità di un portafoglio partecipazioni non quotate, la determinazione del *fair value* viene realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione comunemente accettate tra gli operatori del settore aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. In particolare, nel determinare il prezzo di una partecipazione non quotata vengono utilizzati: il metodo dei multipli derivati da transazioni di mercato comparabili e il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dalla partecipata.

Nuovi Principi contabili

Nel presente bilancio non sono stati ancora applicati quei principi contabili o quelle modifiche ai principi contabili che, pur emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del bilancio stesso o che non hanno ancora completato il processo di omologazione da parte della UE. (In particolare IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*, IFRS 3 – *Aggregazioni di impresa*, IFRS 5 - *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*, IAS 7 – *Rendiconto finanziario*, IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate*, IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, IAS 36 - *Improvement - Riduzione di valore delle attività nella nuova versione*, IAS 38 – *Attività immateriali*, IAS 39 – *Strumenti finanziari* e IFRIC 17 – *Distribuzioni di attività non liquide*).

Gli altri principi o interpretazioni (IAS 32 e IAS 1 – *per puttable instruments*, IAS 20 – *Improvement – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*, IAS 29 *Improvement Informazioni contabili in economie iperinflazionate*, IFRIC 9 *Embedded Derivatives*, IFRIC 13 - *Programmi di fidelizzazione della clientela*, IFRIC 15 - *Contratti per la costruzione di beni immobili*, IFRIC 16 - *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*, IFRIC 18 - *Trasferimento di attività dai clienti*, IFRIC 19 *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*) emessi o emendati non sono applicabili alla Società o disciplinano fattispecie non presenti alla data del presente bilancio.

A. 3 Informativa sul Fair Value

A.3.1 TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Nessun dato da segnalare.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nessun dato da segnalare.

A.3.1.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nessuna attività è stata trasferita.

A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Nessun dato da segnalare

A.3.2 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività\Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	2.308.577	-	20.183.162	22.491.739
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
5. Partecipazioni	-	-	32.879.205	32.879.205
Totale	2.308.577	-	53.062.367	55.370.944
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali		68.882.696		
2. Aumenti				
2.1 Acquisti	-	21.632.923	-	-
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto economico	-	584.414	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	11.854.772	-	-
3. Diminuzioni				
3.1 Vendite	-	-	-	-
3.2 Rimborsi	-	(1.037.660)	-	-
3.3 Perdite imputate a:				
2.2.1 Conto economico	-	(2.000.000)	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	(46.854.778)	-	-
4. Rimanenze finali		53.062.367		

Le esistenze iniziali valutate al fair value includono Euro 34.113 mila iscritti nella voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al fair value", ed Euro 34.769 mila classificate nella voce di bilancio "Partecipazioni".

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value livello 3

Nessun dato da segnalare.

A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/ loss"

Nessun dato da segnalare.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

B. 1 ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10. Gli importi indicati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono interamente riferiti a denaro contante in cassa.

	31.12.2009	31.12.2008
Cassa contanti	4.151	4.113
Cassa valute estere	1.488	1.380
Totale	5.639	5.493

SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* – VOCE 30

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 30 dell'attivo.

3.1 *Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

Voci/Valori	Totale 31.12.2009			Totale 31.12.2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e quote OICR	2.308.577	-	20.183.162	838.000	-	34.113.936
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	2.308.577	-	20.183.162	838.000	-	34.113.936

L'importo classificato come "Titoli di capitale e quote OICR" fa riferimento interamente a partecipazioni in società collegate o di nessuna influenza, valutate al *fair value* con impatti a conto economico secondo quanto previsto dal combinato degli IAS 28, 31 e 39. Si ricorda in questa sede che la Società ha optato per la valutazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni in collegate e *joint venture* al *fair value* con impatti a conto economico come consentito dal par. 1 degli IAS 28 e 31. Si precisa infine che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzate in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione sia ultimato.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31.12.2009	Totale 31.12.2008
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	22.491.739	34.951.936
Totale	22.491.739	34.951.936

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	34.951.936	-	34.951.936
B. Aumenti	-	3.270.241	-	3.270.241
B1. Acquisti	-	2.680.812	-	2.680.812
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	589.429	-	589.429
B3. Altre variazioni	-	-	-	-
C Diminuzioni:	-	(15.730.438)	-	(15.730.438)
C1 Vendite	-	(838.000)	-	(838.000)
C2 Rimborsi	-	(1.037.660)	-	(1.037.660)
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	(2.000.000)	-	(2.000.000)
C4 Altre variazioni	-	(11.854.778)	-	(11.854.778)
D Rimanenze finali	-	22.491.739	-	22.491.739

Per la movimentazione del periodo si veda la nota del paragrafo successivo.

3.4 Attività finanziarie valutate al fair value costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Si segnala che al 31 dicembre 2009 le attività finanziarie al *fair value* costituite in garanzia a fronte dei finanziamenti in essere ammontavano ad un importo complessivo pari ad Euro 2.618.797 (Euro 5.433.493 al 31 dicembre 2008).

Le attività costituite in garanzia sono rappresentate da titoli azionari e quote concessi in pegno su finanziamenti ricevuti (in particolare si riferiscono alle partecipate Ifas Gruppo S.p.A., Lineapiù S.p.A., Rede Immobiliare Srl, Newcocot S.p.A.). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla cessione nel periodo delle azioni della società Reno de Medici SpA.

La tabella seguente illustra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio nelle partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto, influenza notevole e nessuna influenza e delle quote OICR.

	Esistenza iniziale	Trasferimenti da altre voci ed altri movimenti	Acquisizioni – Sottoscrizioni	Cessioni / rimborsi	Utili (perdite) da cessione realizzati	Utili (perdite) da valutazione	Trasferimenti ad altre voci e altri movimenti	Esistenza finale
<i>Partecipazioni di merchant banking non quotate</i>								
<i>a) joint venture e collegate:</i>								
Malpaso Srl	258.343	-	90.000	-	-	-	(348.343)	-
Rede Immobiliare Srl	10.000.000	-	-	-	-	-	(10.000.000)	-
Idra S.r.l.	1.800.000	-	-	-	-	-	-	1.800.000
NewcoCot Srl	4.549.590	-	-	-	-	(2.000.000)	-	2.549.590
Office Chairs Participations Sarl	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale a)	16.607.934	-	90.000	-	-	(2.000.000)	(10.348.343)	4.349.591
<i>b) altre:</i>								
Ifas Gruppo SpA	1	-	-	-	-	-	-	1
Scooter Holding Partners 2 Sarl	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Consulbrokers S.p.a.	11.879	-	-	-	-	-	-	11.879
Edizioni del sole	1	-	-	-	-	-	-	1
FMC Telecom	1	-	-	-	-	-	-	1
Intolmalte	1	-	-	-	-	-	-	1
Ist. Tec. Banca Borsa	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Itresud	1	-	-	-	-	-	-	1
Malteria Jonia S.p.a.	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Nuova General Freni	1	-	-	-	-	-	-	1
Officine Meccaniche Pontine	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Ormisud	1	-	-	-	-	-	-	1
Pubblitecnica	1	-	-	-	-	-	-	1
Sicar	1	-	-	-	-	-	-	1
Sigea	1	-	-	-	-	-	-	1
Sime	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Sirap	1	-	-	-	-	-	-	1
Tecnafin	1	-	-	-	-	-	(1)	-
Finanziaria Ernesto Breda in liquidazione	1.506.429	-	-	-	-	-	(1.506.429)	-
KME Group Spa	-	-	2.303.562	-	-	5.015	-	2.308.577
Totale b)	1.518.325	-	2.303.562	-	-	5.015	(1.506.435)	2.320.467
Totale partecipazioni non quotate	18.126.259	-	2.393.562	-	-	(1.994.985)	(11.854.778)	6.670.058
<i>Partecipazioni di merchant banking quotate</i>								
Reno de Medici SpA	838.000	-	-	(838.000)	-	-	-	-
Totale partecipazioni quotate	838.000	-	-	(838.000)	-	-	-	-
<i>Quote OICR</i>								
Value Secondary Investment SICAR	569.299	-	-	(22.710)	-	-	-	546.589
I2 Capital Partners Fund	15.418.378	-	287.250	(1.014.950)	-	584.414	-	15.275.092
Totale quote OICR	15.987.677	-	287.250	(1.037.660)	-	584.414	-	15.821.681
Totale partecipazioni	34.951.936	-	2.680.812	(1.875.660)	-	(1.410.571)	(11.854.778)	22.491.739

Di seguito si commentano i principali movimenti dell'esercizio:

- Acquistate azioni KME ordinarie per il 2,145%, con un investimento di Euro 2,3 Mln. Tale investimento, la cui durata è previsto essere di durata superiore ai 12 mesi, si inquadra in un impiego a condizioni interessanti della liquidità disponibile.
- Nel corso dell'esercizio è stata ceduta l'intera partecipazione nella società Reno de Medici realizzando un utile di Euro 161 mila rispetto al valore contabile.
- Riclassifica di valore nella voce "Partecipazioni" degli investimenti in Rede Immobiliare Srl e Malpaso Srl in conseguenza dell'acquisto del controllo a seguito del mancato esercizio di un'opzione *call* da parte del beneficiario.
- Le partecipazioni di importo non significativo (1 euro), acquisite in seguito a fusione, non sono oggetto di impegni o ulteriori aggravii da parte della Società. Nessuna novità rilevante su queste partecipazioni
- Incremento di valore per Euro 584 mila nel Fondo I2 Capital Partners Fund e rimborso da parte dello stesso di quote per Euro 1,014 Mln.
- Rettifica di valore della partecipazione in Newcocot SpA per Euro 2 Mln.

SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 60 dell'attivo.

Composizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso banche	55.087.638	46.971.783
Crediti verso enti finanziari	213	-
Crediti verso la clientela	64.442.343	99.431.172
Totale	119.530.194	146.402.955

L'elevato decremento dei crediti verso clientela è dovuto all'incasso parziale dei crediti verso Finanziaria Ernesto Breda, acquisiti in seguito alla fusione avvenuta nel 2008 dalla società Newfè SpA, in conseguenza dell'esecuzione del concordato fallimentare (Euro 25 Mln e successivi incassi, nel 2010, per Euro 9,7 Mln), dei crediti verso clienti per locazioni finanziarie (Euro 7,4 Mln) e dal conferimento a I2 Real Estate Srl del Credito verso Nuova Parva di Euro 11,2 milioni. Si segnala invece come incremento l'aumento di Euro 11,3 Mln verso la controllante Intek SpA.

Si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella relazione sulla gestione e al rendiconto finanziario.

6.1 Crediti verso banche

Composizione	31.12.2009	31.12.2008
1. Depositi e conti correnti	55.087.638	46.971.783
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo	-	-
- pro-soluto	-	-
2.4 altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	-
Totale valore di bilancio	55.087.638	46.971.783
Totale fair value	55.087.638	46.971.783

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Nella voce "Depositi e conti correnti" al 31 dicembre 2009 si sono decrementati i depositi costituiti in garanzia di nostre passività per Euro 11,4 milioni. In particolare l'ammontare residuo dei depositi vincolati è costituito da:

- Euro 4.138 mila (Euro 8.970 mila al 31 dicembre 2008) che rappresenta il "cash collateral" della garanzia fidejussoria prestata da primario istituto di credito a favore della curatela del fallimento Belleli, a fronte dell'onere assunto con il concordato di estinguere anche gli eventuali debiti sopravvenuti a seguito di definizione giudiziale delle controversie ex art. 98 e 101 Legge Fallimentare, insinuati prima del passaggio in giudicato della sentenza di omologa del concordato fallimentare.
- Euro 21 mila (Euro 2.151 mila al 31 dicembre 2008) relativo al residuo di un deposito in valuta (US dollari) presso primario istituto di credito a fronte della cessione di una partecipazione. Tale deposito è stato estinto a gennaio 2010.

6.3 Crediti verso enti finanziari

Composizione	31.12.2009	31.12.2008
1. Finanziamenti	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-
1.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo	-	-
- pro-soluto	-	-
1.4 altri finanziamenti	-	-
2. Titoli di debito	-	-
3. Altre attività	213	-
Totale valore di bilancio	213	-
Totale <i>fair value</i>	213	-

6.5 Crediti verso la clientela

Composizione	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	142.240	11.484.872	1.842.034	15.405.639
<i>di cui senza opzione finale di acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	4.059.226	-	4.055.658
- pro-solvendo	-	3.914.226	-	3.913.658
- pro-soluto	-	145.000	-	142.000
3. Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>)	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Altri finanziamenti	22.024.638	-	13.108.981	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
6. Titoli di debito	-	-	-	-
7. Altre attività	26.531.594	199.773	64.804.549	214.311
Totale valore di bilancio	48.698.472	15.743.871	79.755.564	19.675.608
Totale <i>fair value</i>	48.698.472	15.743.871	79.755.564	19.675.608

La variazione dei crediti verso clientela è dovuta prevalentemente ad incassi di crediti. In particolare la variazione è dovuta a:

- Decremento per euro 7,4 Mln per incasso di crediti leasing;
- Incremento per Euro 11 Mln per finanziamento alla capogruppo Intek SpA;
- Decremento per Euro 11,3 Mln per crediti, sorti in seguito all'escussione di una garanzia, conferiti alla società I2 Real Estate Srl come conferimento in conto capitale (nella tabella classificata al punto "7. Altre attività");
- Decremento per Euro 25,0 Mln per incassi di crediti acquisiti in seguito all'assunzione di procedure fallimentari (nella tabella classificata al punto "7. Altre attività").

6.7 Crediti: attività garantite

(importi in migliaia di euro)

	Totale 31.12.2009						Totale 31.12.2008					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso la clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso la clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:												
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	142	142	-	-	-	-	226	226
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipotecche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	310	310
- Pegni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	610	610
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	6.768	6.666	-	-	-	-	8.561	8.561
- Crediti per factoring	-	-	-	-	3.903	3.903	-	-	-	-	-	-
- Ipotecche	-	-	-	-	2.610	2.610	-	-	-	-	274	274
- Pegni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	1.879	1.879	-	-	-	-	385	385
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale					15.302	15.200					10.366	10.366

VE = Valore di bilancio dell'esposizione.

VG = *Fair value* delle garanzie.

SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI – VOCE 90

Come consentito dal par. 37 dello IAS 27 e come illustrato nella Parte A della Nota Integrativa, le partecipazioni di controllo detenute dalla Società sono valutate nel bilancio d'esercizio al *fair value* con impatti a conto economico e sono classificate nella voce 90 dell'Attivo patrimoniale "Partecipazioni".

Si precisa infine che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzate in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione sia ultimato.

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di part. %	Disp. voti %	Sede	Tot. Attivo	Tot. Ricavi	Importo Patrim. Netto	Risultato Ultimo Esercizio	Quotaz. (SI/NO)
A. controllate in via esclusiva									
1. I2 Capital Partners SGR Spa	2.500.760	100,00%	100,00%	Milano	3.326.927	n.a.	2.236.861	331.519	NO
3. I2 Real Estate Srl	18.463.673	100,00%	100,00%	Ivrea (TO)	8.384.503	1.029.774	1.888.940	(299.768)	NO
4. Idra International SA	-	100,00%	100,00%	Luxembourg	4.099.440	6.000	(1.041.978)	(2.574.309)	NO
5. Tecsinter Spa in liq.	-	100,00%	100,00%	Milano	2.307.543	71.601	(1.190.702)	(572.259)	NO
6. Inteservice Srl	60.000	66,66%	66,66%	Napoli	358.028	879.551	90.285	258	NO
7. Malpaso Srl	348.343	100,00%	100,00%	Milano	11.490.087	-	(129.041)	(229.404)	NO
8. Rede Immobiliare Srl	10.000.000	48,98%	48,98%	Milano	9.002.651	301.500	1.814.384	(412.443)	NO
9. Finanziaria Ernesto Breda in lca	1.506.429	51,84%	51,84%	Milano	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	NO
B. controllate congiuntamente									
C. sottoposte ad influenza notevole									
Totale partecipazioni	32.879.205	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella include i dati degli ultimi bilanci approvati.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	34.768.760	-	34.768.760
B. Aumenti	33.110.445	-	33.110.445
B.1 Acquisti	21.255.673	-	21.255.673
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	11.854.772	-	11.854.772
C. Diminuzioni	(35.000.000)	-	(35.000.000)
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	(35.000.000)	-	(35.000.000)
D. Rimanenze finali	32.879.205	-	32.879.205

La tabella seguente illustra in dettaglio la movimentazione delle partecipazioni in società controllate durante l'esercizio 2009.

	Esistenza iniziale	Trasferimenti da altre voci ed altri movimenti	Acquisizioni - Sottoscrizioni	Cessioni / rimborsi	Utili (perdite) da cessione realizzati	Utili (perdite) da valutazione	Trasferimenti ad altre voci e altri movimenti	Esistenza finale
<i>Partecipazioni Strategiche in società controllate</i>								
I2 Capital Partners SGR SpA	2.500.760	-	-	-	-	-	-	2.500.760
<i>Partecipazioni di merchant banking non quotate</i>								
A. controllate in via esclusiva								
Drive Rent Spa	30.000.000	-	-	-	-	-	(30.000.000)	-
I2 Real Estate Srl	2.208.000	-	16.255.673	-	-	-	-	18.463.673
Idra International SA	-	-	-	-	-	-	-	-
Tecno Servizi Spa	-	-	5.000.000	-	-	-	(5.000.000)	-
Tecsinter Spa in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-
Inteservice srl	60.000	-	-	-	-	-	-	60.000
Malpaso Srl	-	348.343	-	-	-	-	-	348.343
Rede Immobiliare Srl	-	10.000.000	-	-	-	-	-	10.000.000
Finanziaria Ernesto Breda in lca	-	1.506.429	-	-	-	-	-	1.506.429
B. controllate congiuntamente	-	-	-	-	-	-	-	-
C. sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	34.768.760	11.854.772	21.255.673	-	-	-	(35.000.000)	32.879.205

Ai fini della determinazione del valore di I2 Real Estate Srl e di Rede Immobiliare Srl si è fatto riferimento ai valori dei complessi immobiliari da loro posseduti e in via di acquisizione per I2 Real Estate in seguito all'accordo con Nuova Parva. Tali valori sono confortati da recenti perizie esterne effettuate anche ai fini del conferimento di Intekcapital. Inoltre per Rede Immobiliare è stato considerato il valore della partecipazione al 37,5% in Ducati Energia, facendo riferimento al metodo dei multipli di transazioni comunque supportato dal valore del patrimonio netto contabile della partecipata. Infine per I2 Capital Partners SGR SpA il valore di iscrizione è in linea con il patrimonio netto della partecipata.

Di seguito si commentano i principali movimenti dell'esercizio 2009

- La voce "Trasferimenti da altre voci e altri movimenti" è relativa alla diversa classificazione, in seguito alla scadenza senza esercizio dell'opzione di acquisto da parte di terzi, delle partecipazioni delle società Malpaso Srl e Rede Immobiliare Srl.
- La voce "acquisizioni e sottoscrizioni" comprende il conferimento di crediti per Euro 11,3 milioni e della partecipazione Tecno Servizi Spa per Euro 5 Mln alla società I2 Real Estate Srl avvenuto in data 22 dicembre 2009 e finalizzata al progetto di concentrazione dell'attività di *real estate* in capo alla stessa.
- Nella voce "trasferimenti" sono state registrati l'assegnazione alla capogruppo Intek Spa della partecipazione Drive Rent Spa per Euro 30 Mln e il conferimento della partecipazione Tecno Servizi Srl in conto capitale alla società I2 Real Estate Srl.

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Si segnala che al 31 dicembre 2009 le partecipazioni costituite in garanzia a fronte dei finanziamenti in essere ammontavano a complessivi Euro 2.587.995 (Euro 2.738.295 al 31 dicembre 2008).

Le attività costituite in garanzia sono rappresentate da titoli azionari e quote concessi in pegno su finanziamenti ricevuti (in particolare si riferiscono alle partecipata Tecsinter SpA).

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 100 dell'attivo.

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31.12.2009		31.12.2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale:				
1.1 di proprietà	137.196	-	170.133	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	137.196	-	170.133	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	137.196	-	170.133	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo d'investimento				
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	137.196	-	170.133	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	137.196	-	170.133	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A Esistenze iniziali	-	-	170.133	-	-	170.133
B Aumenti	-	-	1.700	-	-	1.700
B.1 Acquisti	-	-	1.700	-	-	1.700
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C Diminuzioni:	-	-	(34.637)	-	-	(34.637)
C.1 Vendite	-	-	(715)	-	-	(715)
C.2 Ammortamenti	-	-	(33.922)	-	-	(33.922)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D Rimanenze finali	-	-	137.196	-	-	137.196

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 110

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 dell'attivo.

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	31.12.2009		31.12.2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Avviamento	10.000.000	-	10.000.000	-
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	1.165	-	10.783	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	1.165	-	10.783	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	10.001.165	-	10.010.783	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	10.001.165	-	10.010.783	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A Esistenze iniziali	10.010.783
B Aumenti:	-
B1 Acquisti	-
B2 Riprese di valore	-
B3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-
B4 Altre variazioni	-
C Diminuzioni:	(9.618)
C1 Vendite	-
C2 Ammortamenti	(9.618)
C3 Rettifiche di valore	-
C4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-
C5 Altre variazioni	-
D Rimanenze finali	10.001.165

L'avviamento, iscritto in seguito a fusione, è relativo alle attività di assunzione di concordati fallimentari che coincidevano con due delle società fuse ed è pari rispettivamente a Euro 5 Mln per ciascuna attività. In sede di redazione del bilancio, pur in assenza di specifici indicatori, è stato effettuato un test di *impairment* che ha considerato i flussi di cassa attesi da tali attività, riconducibili ad azioni revocatorie attive e altre potenziali attività anche di natura fiscale. La stima dei flussi attesi, che non differisce significativamente da quelle effettuate in passato, è confortata dall'esperienza storica. In un caso il valore recuperabile stimato è superiore del 30% circa rispetto a quello di iscrizione. Sull'altra attività il valore di iscrizione approssima quello recuperabile. I flussi di cassa che sono determinati al netto degli oneri di realizzo sono attualizzati al tasso del 3% su un periodo di 3 anni.

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 120 dell'attivo e la voce 70 del passivo.

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31.12.2009	31.12.2008
Attività fiscali correnti:		
Ritenute su interessi bancari	81.172	-
Crediti per IRAP	113.892	-
Crediti per IRES	37	-
Totale	195.101	-
Imposte anticipate	5.872.828	6.604.994
Totale	6.067.929	6.604.994

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2009 ad Euro 5,9 Mln, sono state calcolate sulle perdite fiscali e su differenze temporanee relative prevalentemente a fondi rischi e rettifiche su crediti che si prevede si riverseranno entro il 2014 sulla base di un piano aziendale approvato. Si segnala che vi sono ulteriori differenze temporanee positive fiscalmente deducibili dal 2014 in avanti per Euro 17,7 Mln su cui non sono state iscritte imposte anticipate.

12.2 *Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

	31.12.2009	31.12.2008
Passività fiscali correnti:		
Debiti per IRES	-	2.850.301
Debiti per Irap	-	553.546
Totale	-	3.403.847
Imposte differite	3.293.709	4.447.346
Totale	3.293.709	7.851.193

Al 31 dicembre 2009 non sono presenti passività fiscali correnti.

Le imposte differite, pari ad Euro 3,3 Mln al 31 dicembre 2009 si riferiscono a differenze temporanee imponibili in più esercizi. Tale ammontare è relativo quasi esclusivamente (Euro 3,3 mila) alla parte residua dell'allocatione del disavanzo di fusione sulle voci crediti e altre passività.

12.3 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	31.12.2009	31.12.2008
1 Esistenze iniziali	6.604.994	3.558.035
2 Aumenti:		13.656.218
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	13.656.218
3 Diminuzioni:	(732.166)	(10.609.259)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	(732.166)	(10.609.259)
a) rigiri	(732.166)	(10.609.259)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	5.872.828	6.604.994

Il decremento delle attività per imposte anticipate è dovuto prevalentemente all'utilizzo di fondi rischi tassati in precedenti esercizi.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2009	31.12.2008
1 Esistenze iniziali	4.447.346	194.250
2 Aumenti:		22.549.622
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	22.549.622
3 Diminuzioni:	(1.153.637)	(18.296.526)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	(1.153.637)	(18.296.526)
a) rigiri	(1.153.637)	(18.296.526)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	3.293.709	4.447.346

Il decremento delle imposte differite è imputabile allo scarico della rivalutazione sulla partecipazione Drive Rent (distribuita come dividendo straordinario alla capogruppo) e alla riduzione di una parte del disavanzo di fusione su attività e passività identificabili.

SEZIONE 13 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 130 dell'attivo.

	31.12.2009	31.12.2008
Fabbricati civili in vendita	1.950.500	1.950.000
Impianti pertinenti in vendita	-	-
Partecipazioni Tecno S.p.A.	-	9.600.000
Totale	1.950.500	11.550.000

La voce è costituita dall'immobile della ex sede amministrativa della ex incorporata Fime Leasing. La partecipazione Tecno Spa è stata ceduta in data 31 marzo 2009.

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 140 dell'attivo.

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti per imposte chieste a rimborso	3.298.394	3.285.650
Cauzione versata per contenzioso su IVA	4.230.882	-
Credito v/erario per IVA	815.178	620.154
Interessi su crediti di imposta	865.430	833.145
Altri crediti v/erario	30.705	103.052
Anticipi a fornitori	104.282	162.127
Depositi cauzionali	3.492	3.599
Crediti verso dipendenti ed enti previdenziali	50.702	43.333
Altri crediti	1.115.906	1.545.013
Risconti attivi su commissioni di finanziamenti	323.512	538.897
Altri risconti su costi non di competenza	17.801	23.315
Totale	10.856.284	7.158.285

L'incremento della voce "altre attività" è dovuto al versamento nel corso del 2009, a seguito di una sentenza provvisoria esecutiva dell'importo risultante a ruolo in merito ad una controversia fiscale in materia di IVA legata alla precedente attività di leasing derivante da operazioni inesistenti condotte con truffa dalla controparte all'insaputa della Società. In relazione a tale contenzioso è stato iscritto negli anni precedenti un apposito fondo rischi. Nel mese di febbraio 2010, la Società è stata informata dell'esito negativo della sentenza della Corte di Cassazione. La Società, anche con l'ausilio dei propri consulenti, sta valutando le possibilità di ulteriori ricorsi.

La voce "altri crediti" è costituita prevalentemente da un credito nei confronti della controllante Intek SpA. Il decremento della voce è dovuto al rimborso nel corso dell'anno di una parte del credito.

Le imposte a rimborso comprendono un credito di Euro 2,5 Mln di cui si prevede l'incasso entro il primo semestre 2010.

B. 2 PASSIVO

SEZIONE 1 – DEBITI – VOCE 10

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 10 del passivo.

Voci	Totale 31.12.2009			Totale 31.12.2008		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	31.500.000	-	-	32.643.569	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 altri finanziamenti	31.500.000	-	-	32.643.569	-	-
2. Altri debiti	21.985	-	1.574.499	49.834	3.343	2.720.649
Totale	31.521.985	-	1.574.499	32.693.403	3.343	2.720.649
<i>Fair value</i>	31.521.985	-	1.574.499	32.693.403	3.343	2.720.649

La riduzione dei crediti verso clientela è dovuta a rimborsi di debiti verso clientela avvenuti nel corso dell'esercizio. L'importo classificato al 31 dicembre 2009 nella voce "Finanziamenti" di Euro 31,5 milioni accoglie la quota utilizzata sul finanziamento *stand by* concesso da Interbanca SpA. Come contrattualmente previsto, nel primo trimestre 2010 sarà rimborsata una quota di Euro 1,5 Mln. La scadenza finale della linea di credito è il 31 marzo 2012. Inoltre il finanziamento è soggetto alla verifica annuale di alcuni covenants che alla data di chiusura del bilancio sono rispettati.

L'importo originario del finanziamento, pari a complessivi Euro 40 milioni., è garantito da pegno sulle partecipazioni e sui crediti detenuti da IntekCapital.

SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 90 del passivo.

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti rinvenienti da procedure concorsuali	930.108	1.516.582
Debiti verso fornitori	1.479.875	2.901.521
Debiti v/erario x IVA	-	5.258
Debiti verso dipendenti ed enti previdenziali	134.336	427.479
Debiti v/amministratori e dirigenti	-	-
Depositi cauzionali	215.707	453.501
Creditori diversi	108.099	78.561
Totale	2.868.125	5.382.902

Il decremento della voce "altre passività" è dovuto prevalentemente al decremento dei debiti verso fornitori che si sono ridotti nel corso del 2009 in seguito alla riorganizzazione apportata dalla Fusione avvenuta nel 2008 e al decremento dei debiti rinvenienti da procedure concorsuali in seguito al proseguimento delle relative attività di definizione dei passivi.

SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 100 del passivo.

10.1 *Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni dell'esercizio*

	Totale 31.12.2009	Totale 31.12.2008
A. Esistenze iniziali	37.598	24.061
B. Aumenti:	24.662	147.928
B.1 Accantonamento dell'esercizio	24.662	45.171
B.2 Altre variazioni in aumento	-	102.757
C. Diminuzioni:	(12.319)	(134.391)
C.1 Liquidazioni effettuate	-	(134.391)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(12.319)	-
D. Importo finale	49.941	37.598

10.2 *Altre informazioni*

Si precisa che IntekCapital non ha utilizzato il “metodo del corridoio” previsto dallo IAS 19 nella contabilizzazione del TFR, di conseguenza i valori esposti includono per intero gli utili e le perdite attuariali.

SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 110

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 del passivo.

11.1 *Composizione della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”*

	31.12.2009	31.12.2008
Fondi per rischi ed oneri:		
a) quiescenza ed obblighi simili	-	-
b) altri fondi:	13.638.744	16.454.410
- controversie legali	2.728.000	5.131.000
- controversie fiscali	6.281.438	5.863.213
- passività da transazioni	3.525.584	3.525.584
- altri fondi	1.103.722	1.934.613
Totale	13.638.744	16.454.410

Il fondo rischi per controversie legali accoglie l'onere relativo alle controversie legali per revocatorie fallimentari (articolo 1526 del Codice civile ed articolo 67 della legge Fallimentare) e l'onere relativo alle controversie legali sulle cause passive scaturenti dall'attività di *leasing*.

Il fondo rischi fiscale copre l'onere per contenziosi fiscali in essere relativi prevalentemente a cinque contenziosi inerenti l'imposta di valore aggiunto nonché in via residuale ad oneri relativi ad imposte dirette, ad imposta INVIM e di registro.

Il fondo rischi per passività da transazioni accoglie l'onere derivante dall'accordo transattivo del 25 novembre 2003 con il Ministero delle Attività Produttive.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Controversie legali	Controversie fiscali	Passività da transazioni	Altri fondi	Totale
A Esistenze iniziali	5.131.000	5.863.213	3.525.584	1.934.613	16.454.410
B Aumenti:	50.000	519.416	-	75.000	644.416
B1 Accantonamento dell'esercizio	50.000	519.416	-	75.000	644.416
B2 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C Diminuzioni:	(2.453.000)	(101.191)	-	(905.891)	(3.460.082)
C1 Utilizzo nell'esercizio	-	(43.850)	-	(3.088)	(46.938)
C2 Altre variazioni in diminuzione	(2.453.000)	(57.341)	-	(902.803)	(3.413.144)
D Rimanenze finali	2.728.000	6.281.438	3.525.584	1.103.722	13.638.744

Il decremento della voce è dovuta al rilascio per Euro 2,5 milioni del fondo controversie legali per riduzione del rischio sulle revocatorie fallimentari.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 120, 150, e 160 del passivo.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31.12.2009
1 Capitale	34.427.356
1.1 Azioni ordinarie	19.000.000
1.2 Azioni privilegiate	15.427.356
Totale	34.427.356

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è suddiviso in n. 19.000.000 azioni ordinarie e n. 15.427.356 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 1 euro.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

	31.12.2009
Sovraprezzi di emissione	24.206.735
Totale	24.206.735

La posta nel corso dell'esercizio si è ridotta per un importo di complessivi Euro 36.885.343 in seguito alla sua imputazione a Riserva legale per Euro 6.885.343 e per distribuzione di dividendo straordinario per Euro 30 milioni come deliberato dall'Assemblea dei soci del 30 luglio 2009.

12.5 Altre informazioni

	Legale	Riserva indisponibile		Totale
		da utili (perdite) portati a nuovo	da altre riserve	
A Esistenze iniziali	129	75.155.506	40.312.530	115.468.165
B Aumenti:	6.885.343	(24.507.758)	-	(17.622.415)
B.1 Attribuzioni di utili	-	(24.507.758)	-	(24.507.758)
B.2 Altre variazioni	6.885.343	-	-	6.885.343
C Diminuzioni:	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
4 Importo finale	6.885.472	50.647.748	40.312.530	97.845.750

Ai sensi di quanto richiesto dallo IAS 1 (paragrafo 79, lettera a) vi, vii, si forniscono le seguenti informazioni:

- la Società non possiede azioni proprie;
- non sono presenti azioni riservate per l'emissione in base ad opzioni e contratti di vendita.

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7bis) dell'art. 2427 cod. civ. e dalla lettera b) del paragrafo 79 dello IAS 1, si elenca nel prospetto che segue, l'origine, la disponibilità delle voci del patrimonio netto esistenti al 31 dicembre 2009:

Voce	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre riserve
A - Per Aumento del Capitale	24.206.735			
B - Per copertura perdite	24.206.735	6.885.472	50.647.748	40.312.530
C - Per distribuzione ai soci	24.206.735			

Si segnala che al 31 dicembre 2009 la Società non ha effettuato alcuna delle riclassifiche menzionate dal paragrafo 80A dello IAS1. Si segnala, inoltre, che la società non detiene strumenti con opzioni a vendere classificati come strumenti rappresentativi di capitale.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 – INTERESSI – VOCI 10 E 20

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 10 e 20 del conto economico.

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2009	Totale 2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	73.914
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti	-	942.258	1.600.928	2.543.186	4.457.163
5.1 Crediti verso banche	-	-	300.636	300.636	2.218.748
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	942.258	1.300.292	2.242.550	2.238.415
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	942.258	1.600.928	2.543.186	4.531.077

La riduzione degli interessi attivi è dovuta alla riduzione dei tassi di interesse.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione da segnalare.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 2009	Totale 2008
1. Debiti verso banche	(978.513)	-	-	(978.513)	(2.099.485)
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	(1.287)
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	(11.286)	(11.286)	(8.732)
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	(978.513)	-	(11.286)	(989.799)	(2.109.504)

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono essenzialmente alle competenze dell'esercizio sulla quota utilizzata del finanziamento *stand by* concesso da Interbanca S.p.A.

SEZIONE 2 – COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 30 e 40 del conto economico.

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 2009	Totale 2008
1. operazioni di leasing finanziario	-	-
2. operazioni di factoring	-	-
3. credito al consumo	-	-
4. attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	23.924
6. servizi di	-	-
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7 servizi di incasso e pagamento	-	-
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. altre commissioni	-	-
Totale	-	23.924

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/settori	Totale 2009	Totale 2008
1. Garanzie ricevute	(84.404)	(306.474)
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni	(260.852)	(476.872)
Totale	(345.256)	(783.346)

Le “Altre commissioni” si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza dell’esercizio della commissione iniziale sul finanziamento *stand by* concesso da Interbanca SpA e delle commissioni sulle erogazioni successive.

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI – VOCE 50

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 50 del conto economico.

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 2009		Totale 2008	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	38.126	-	23.364	42.577
4. Partecipazioni:	-	-	-	-
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
4.2 per altre attività	-	-	-	-
Totale	38.126	-	23.364	42.577

L'importo rappresenta un dividendo ricevuto da Scooter Holding SpA e da Piaggio Acquisition.

SEZIONE 4 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – VOCE 60

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 60 del conto economico.

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziamento	Minusvalenze	Perdite da negoziamento	Risultato netto
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale e quote OICR	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	26	-	(145)	(171.190)	(171.309)
4. Derivati finanziari	-	-	-	-	-
5. Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	26	-	(145)	(171.190)	(171.309)

Le perdite da negoziazione su cambi sono relative alla chiusura del conto corrente in dollari a garanzia di un'operazione di cessione di partecipazioni.

SEZIONE 6 – RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* – VOCE 80

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 80 del conto economico.

6.1 *Composizione della voce 80 “Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value”*

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	589.429	161.694	(2.000.005)	(542.648)	(1.791.530)
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-
2. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie					
3.1 Debiti	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-
3.3 Altre passività	-	-	-	-	-
4. Derivati creditizi e finanziari	-	-	-	-	-
Totale	589.429	161.694	(2.000.005)	(542.648)	(1.791.530)

Le minusvalenze e le plusvalenze sono relative alle partecipazioni classificate come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatti a conto economico. Gli utili da realizzo riguardano la cessione delle azioni Reno de Medici, mentre le perdite sono relative alla cessione della partecipazione Tecno SpA riferibili a oneri accessori di vendita. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione 3 dell’Attivo.

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 100

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 100 del conto economico.

8.1 *“Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti”*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	Totale
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio	2009	2008
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	(12.103.667)	-	7.345.348	-	(4.758.319)	1.205.699
- per leasing	(6.426.966)	-	7.341.779	-	914.813	2.057.318
- per factoring	-	-	3.569	-	3.569	74.265
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	(5.676.701)	-	-	-	(5.676.701)	(925.884)
Totale	(12.103.667)	-	7.345.348	-	(4.758.319)	1.205.699

Le rettifiche e le riprese di valore su crediti sono prevalentemente relative alle operazioni di *leasing*.

Si segnala che nelle rettifiche su valore per altri crediti sono comprese le svalutazioni effettuate su crediti verso società del gruppo. In particolare è stato svalutato per Euro 3,0 Mln il credito verso Idra International SA., per Euro 1,2 Mln il credito verso I2 Real Estate Srl, derivante dall'impegno, preso in sede di conferimento, di manlevare la partecipata da eventuali perdite subite sul credito verso Nuova Parva SpA in liquidazione e per Euro 1 Mln il credito verso Tecsinter SpA in liquidazione. La voce include anche la svalutazione del credito nei confronti di Safam SA pari a Euro 0,4 Mln.

8.2 "Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Nessun dato da segnalare.

8.3 "Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Nessun dato da segnalare.

8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Nessun dato da segnalare.

SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 110

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 del conto economico.

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2009	Totale 2008
1. Personale dipendente	(764.508)	(1.172.004)
a) salari e stipendi	(549.939)	(824.496)
b) oneri sociali	(157.932)	(248.162)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(24.662)	(45.171)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti a fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	(5.484)	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	(26.491)	(54.175)
2. Altro personale in attività	(196.883)	(408.883)
3. Amministratori e Sindaci	(220.091)	(2.176.521)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Riborsi di spesa per dipendenti distaccati presso al società	-	-
Totale	(1.181.482)	(3.757.408)

Le “Spese per il personale” si decrementano in seguito alla riorganizzazione operata attraverso la fusione del 2008 che ha comportato una decremento rilevante della voce. La voce “Amministratori” al 31 dicembre 2008 includeva anche gli importi erogati dalle società oggetto di fusione a fine 2008.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	2009	2008
Dirigenti	1	1
Quadri e impiegati	5	5
Totale	6	6

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

	Totale 2009	Totale 2008
Emolumenti all’Organo di controllo	(50.088)	(55.763)
Consulenze e prestazioni professionali, legali e notarili	(598.102)	(1.563.430)
Prestazioni amministrative e altri servizi	(1.366.436)	(872.061)
Locazioni e spese	(58.404)	(182.217)
Spese viaggi	(47.633)	(180.968)
Tasse e imposte diverse	(375.644)	(468.764)
Spese societarie	(12.441)	(23.884)
Altre spese generali	(222.488)	(391.555)
Totale	(2.731.236)	(3.738.642)

La variazione nelle spese amministrative è dovuta prevalentemente al fatto che nel 2008 sono registrati anche i costi acquisiti dalle società incorporate pari a Euro 1.795 mila. L’incremento delle prestazioni amministrative e altri servizi è dovuta al corrispettivo relativo alla gestione da parte di Inteservice Srl dell’attività di recupero crediti *leasing* e *factoring* effettuata presso la sede di Napoli.

SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 120 del conto economico.

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale	(33.922)	-	-	(33.922)
1.1 di proprietà	(33.922)	-	-	(33.922)
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	(33.922)	-	-	(33.922)
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento <i>di cui concesse in leasing operativo</i>	-	-	-	-
Totale	(33.922)	-	-	(33.922)

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 130 del conto economico.

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali”

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali	(9.618)	-	-	(9.618)
2.1 di proprietà	(9.618)	-	-	(9.618)
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	(9.618)	-	-	(9.618)

Si rimanda a quanto già indicato in sede di commento di attività immateriali.

SEZIONE 13 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 150

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 150 del conto economico.

13.1 *Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	2009	2008
Accantonamenti netti al fondo per controversie legali	(50.000)	2.453.000	2.403.000	(140.596)
Accantonamenti netti al fondo per controversie fiscali	(519.416)	57.341	(462.075)	(28.202)
Accantonamenti netti al fondo passività da transazioni	-	-	-	-
Accantonamenti netti al fondo rischi e oneri vari	(75.000)	902.803	827.803	824.607
Totale	(644.416)	3.413.144	2.768.728	655.809

La ripresa di valore è dovuta al rilascio del fondo controversie legali per riduzione del rischio su revocatorie fallimentari.

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 160 del conto economico.

14.1 *Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”*

	2009	2008
Costi per il recupero dei crediti	(890.405)	(1.214.031)
Costi di fusione	-	(342.421)
Costi sostenuti per la gestione del portafoglio di partecipazioni	(220.392)	(190.050)
Costi sostenuti per conto di terzi	(111.347)	(275.858)
Altri oneri di gestione	(182.783)	(13.621)
Recupero spese sostenute per conto terzi	20.976	111.220
Ricavi per prestazioni di servizi a società controllate	5.833	64.375
Ricavi per prestazioni di servizi a terzi	69.157	25.199
Proventi da transazioni	1.576.051	1.689.322
Totale	267.090	(145.865)

Il miglioramento della voce è dovuto all'assenza dei costi di fusione avuti nel 2008. I proventi da transazioni sono prevalentemente rinvenienti dall'attività di ISNO 2 SpA.

SEZIONE 15 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 170

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 170 del conto economico.

15.1 Composizione della voce 170 "Utili (perdite) delle partecipazioni"

Voci	Totale 2009	Totale 2008
1. Proventi		321.574
1.1 Rivalutazioni	-	-
1.2 Utili da cessione	-	-
1.3 Riprese di valore	-	321.574
1.4 altre proventi	-	-
2. Oneri		(4.023.082)
2.1 Svalutazioni	-	(4.023.082)
2.2 Perdite da cessione	-	-
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
2.4 Altre oneri	-	-
Risultato netto		(3.701.508)

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Sezione 9 delle note sull'Attivo. Gli oneri inclusi in questa tabella non comprendono le svalutazioni di crediti verso Società del Gruppo. I dati del 2008 riguardano prevalentemente le partecipazioni di società fuse.

SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 190 del conto economico.

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 2009	Totale 2008
1. Imposte correnti	466.877	(5.482.146)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	(732.166)	(10.021.156)
5. Variazione delle imposte differite	1.153.637	18.296.526
Imposte di competenza dell'esercizio	888.348	2.793.224

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

	2009	2008
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(6.395.341)	(27.300.982)
Utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)		
A - Perdita imponibile teorica	(6.395.341)	(27.300.982)
IRES - Onere fiscale teorico (27,5%)	1.758.719	7.507.770
Effetto dei componenti positivi (negativi) di reddito imputati direttamente a patrimonio	-	-
Effetto da reddito imponibile da utili realizzati dalle società incorporate (rilevati come proventi da <i>fair value</i> in precedenti esercizi)	-	(18.169.090)
Effetto degli oneri/proventi indeducibili	(2.101.282)	(7.532.927)
Effetto dei proventi/oneri di precedenti esercizi divenuti deducibili nell'esercizio	300.509	5.535.251
Effetto dei proventi non tassati	206.559	32.194
Effetto dell'utilizzo (creazione) di perdite fiscali esistenti	(164.505)	8.557.137
Effetto applicazione dell'aliquota 12,5% su parte dell'imponibile	-	113.142
IRES - Onere fiscale effettivo	-	(3.956.523)
IRAP - Onere fiscale teorico (4,82%)	308.255	1.315.907
Effetto di proventi/oneri che non concorrono alla base imponibile	(106.195)	(1.339.902)
Effetto dei componenti positivi (negativi) di reddito imputati direttamente a patrimonio	-	(1.299.949)
Effetto degli oneri di precedenti esercizi divenuti deducibili nell'esercizio	(135.000)	(15.176)
Effetto per base imponibile negativo	(67.060)	-
IRAP - Onere fiscale effettivo	-	(1.339.120)
Differenza tra importo accantonato in bilancio e modello UNICO	(466.877)	(186.503)
Imposte correnti di bilancio	(466.877)	(5.482.146)

SEZIONE 19 – CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

19.1 *Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive*

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale	Totale
	Banche	Enti Finanziari	Clientela	Banche	Enti Finanziari	Clientela	2009	2008
1. Leasing Finanziario	-	-	949.916	-	-	-	949.916	563.781
- beni immobili	-	-	23.787	-	-	-	23.787	-
- beni mobili	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni strumentali	-	-	926.129	-	-	-	926.129	563.781
- beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	23.924
- di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	23.924
Totale	-	-	949.916	-	-	-	949.916	587.705

Gli interessi attivi non presenti in tabella sono maturati su crediti relativi ad altre attività per un ammontare pari a Euro 1.593 mila.

19.2 *Altre informazioni*

Nessuna ulteriore informazione da segnalare.

PARTE D – Altre informazioni

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. Leasing Finanziario

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue previste dai contratti, la cui somma costituisce l'investimento lordo. Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto ed è pari alla somma delle quote capitali. Nella fascia durata indeterminata sono classificati i crediti deteriorati e i crediti scaduti anche se non deteriorati.

(importi in euro migliaia)

Fasce temporali	Totale 31.12.2009						Totale 31.12.2008					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDO		CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDO	
		Quota capitale		Quota Interessi	di cui valore residuo non garantito	Quota capitale		Quota Interessi	di cui valore residuo non garantito			
		di cui valore residuo garantito				di cui valore residuo garantito						
tra 1 anno	4.273	1.707	-	5	1.712	-	1.268	107	-	21	128	-
tra 1 anno e 5 anni	3.860	450	-	2	452	-	181	161	-	22	183	-
oltre 5 anni	1.215	121	-	-	121	-	-	-	-	-	-	-
durata indeterminata	62.501	4.090	-	-	4.090	-	78.377	10.625	-	-	10.625	-
Totale lordo	71.849	6.368	-	7	6.375	-	79.826	10.893	-	43	10.936	-
Rettifiche di valore	(62.499)	(4.091)	-	-	(4.091)	-	(68.535)	(4.936)	-	-	(4.936)	-
<i>Crediti in bonis</i>	(1)	-	-	-	-	-	(2.857)	-	-	-	-	-
<i>Crediti in sofferenza</i>	(60.117)	(4.089)	-	-	(4.089)	-	(64.811)	(4.933)	-	-	(4.933)	-
<i>Crediti incagliati</i>	(258)	(2)	-	-	(2)	-	(867)	(3)	-	-	(3)	-
<i>Crediti ristrutturati</i>	(2.123)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale netto	9.350	2.277	-	7	2.284	-	11.291	5.957	-	43	6.000	-

A.2 – Classificazione per fascia temporale delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

In questa tabella è esposto il totale dei crediti (espliciti e impliciti) suddiviso per fasce temporali di scaduto al netto delle relative rettifiche di valore.

(importi in euro migliaia)

Fasce temporali	Totale 31.12.2009						Totale 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDO		ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTI LORDO	
		Quota capitale		Quota Interessi	di cui valore residuo non garantito	Quota capitale		Quota Interessi	di cui valore residuo non garantito			
		di cui valore residuo garantito				di cui valore residuo garantito						
- a vista	69	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- fino a 3 mesi	124	10	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	4.060	1.647	-	-	1.647	-	-	-	-	-	-	-
- oltre 1 anno fino a 5 anno	3.860	382	-	-	382	-	-	-	-	-	-	-
- oltre 5 anni	1.215	121	-	-	121	-	-	-	-	-	-	-
- durata indeterminata	62.496	4.090	-	-	4.090	75.395	10.625	-	-	-	10.625	-
Totale	71.824	6.250	-	-	6.250	75.395	10.625	-	-	-	10.625	-

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

(importi in euro migliaia)

	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati			
	Totale	Totale	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	31.12.2009	31.12.2008		di cui sofferenze:		di cui sofferenze:
A. Beni immobili:						
- Terreni	-	-	-	-	-	-
- Fabbricati	142	-	7.735	7.608	5.088	5.088
B. Beni strumentali	-	1.532	2.238	1.753	9.676	8.767
C. Beni mobili:						
- Autoveicoli	-	-	-	-	-	-
- Aeronavale e ferroviario	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	310	1.512	1.356	642	633
C. Beni immateriali:						
- Marchi	-	-	-	-	-	-
- Software	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	142	1.842	11.485	10.717	15.406	14.488

A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore

(importi in euro migliaia)

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione			Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Altre variazioni negative	
Specifiche								
su attività deteriorate								
Leasing immobiliare								
- sofferenze	4.372	554	309	20.570	(310)	-	(3.463)	22.032
- incagli	1	17	17	93	-	(91)	(17)	20
- esp. ristrutturare	-	1	227	-	-	-	(1)	227
- esp. scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing strumentale								
- sofferenze	52.704	1.575	243	323	(758)	-	(23.349)	30.738
- incagli	991	3	-	2	(5)	(473)	(280)	238
- esp. ristrutturare	-	-	230	30	(30)	-	-	230
- esp. scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing mobiliare								
- sofferenze	12.667	82	16	364	(764)	-	(928)	11.437
- incagli	(121)	-	-	145	-	(16)	(7)	1
- esp. ristrutturare	-	-	1.666	-	-	-	-	1.666
- esp. scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing immateriale								
- sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
- incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
- esp. ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-
- esp. scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	70.614	2.232	2.708	21.527	(1.867)	(580)	(28.045)	66.589
2. Di portafoglio								
su altre attività								
- leasing immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-
- leasing strumentale	-	-	-	-	-	-	-	-
- leasing mobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-
- leasing immateriale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	70.614	2.232	2.708	21.527	(1.867)	(580)	(28.045)	66.589

A.6 – Altre informazioni

A.6.1 – Descrizione generale dei contratti significativi

La società alla data attuale non ha alcun contratto significativo in essere.

A.6.2 – Altre informazioni sul leasing finanziario

Nessun'altra informazione da segnalare.

A.6.3 – Operazioni di retrolocazione (lease back)

La società non ha in essere crediti per operazioni di retrolocazione (lease back).

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 – Valore lordo e valore di bilancio

(importi in euro migliaia)

Voce	Totale 31.12.2009			Totale 31.12.2008		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
- Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):						
- cessione di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate						
2.1 In sofferenza						
- Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):						
- cessione di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- altre	5.768	(1.854)	3.914	5.853	(1.939)	3.914
- Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale	-	-	-	-	-	-
- altre	207	(62)	145	207	(65)	142
2.2 Incagliate						
- Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):						
- cessione di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
2.3 Ristrutturate						
- Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):						
- cessione di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
2.4 Scadute						
- Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):						
- cessione di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-
Totale	5.975	(1.916)	4.059	6.060	(2.004)	4.056

B.2 – Vita residua (data di riprezzamento) delle esposizioni del “montecrediti”

B.2.1 – Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e “montecrediti”

(importi in euro migliaia)

Fasce Temporali	Anticipi		Montecrediti	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
- a vista	-	-	-	-
- fino a 3 mesi	-	-	-	-
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	-	-	-	-
- da 6 mesi a 1 anno	-	-	-	-
- oltre 1 anno	-	-	-	-
- durata indeterminata	3.914	3.914	3.914	3.914
Totale	3.914	3.914	3.914	3.914

B.2.2 – Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

(importi in euro migliaia)

Fasce Temporali	Esposizioni	
	31.12.2009	31.12.2008
- a vista	-	-
- fino a 3 mesi	-	-
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	-	-
- da 6 mesi a 1 anno	-	-
- oltre 1 anno	-	-
- durata indeterminata	145	142
Totale	145	142

B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

(importi in euro migliaia)

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate									
<i>Esposizioni verso cedenti</i>									
- Sofferenze	(1.939)	-	-	-	85	-	-	-	(1.854)
- Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni Ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni Scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Esposizioni verso debitori ceduti</i>									
- Sofferenze	(65)	-	-	-	3	-	-	-	(62)
- Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni Ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni Scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Di portafoglio su altre attività									
- Esposizioni verso cedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esposizioni verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(2.004)	-	-	-	88	-	-	-	(1.916)

B.4 – Altre informazioni

B.4.1 – Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

Nessun dato da segnalare.

B.4.2 – Servizi di incasso

Nessun dato da segnalare

B.4.3 – Valore nominale dei contratti di acquisizione di crediti futuri

Nessun dato da segnalare.

D. Garanzie rilasciate e impegni

D.1 – Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 31.12.2009	Importo 31.12.2008
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	17.272.501	19.272.501
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	25.500	1.035.500
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
- c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6. Altri impegni irrevocabili	7.001.885	9.148.770
Totale	24.299.886	29.456.771

Le garanzie di natura finanziaria rilasciate si riferiscono prevalentemente a fidejussioni rilasciate nei confronti di società partecipate.

Per quanto riguarda le attività finanziarie e costituite in garanzia di proprie passività si segnala che l'importo complessivo al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 5,2 milioni (Euro 8,2 milioni al 31 dicembre 2008). Per il dettaglio delle attività finanziarie costituite in garanzia si rinvia ai paragrafi 3.4 della sezione 3 e della sezione 9 dell'attivo patrimoniale.

D.2 – Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Nessun dato da segnalare.

D.3 – Altre informazioni

Nessun dato da segnalare.

E. Merchant banking

E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	Totale 31.12.2009				Totale 31.12.2008			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore/svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore/svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	2.500.760	-	-	2.500.760	2.500.760	-	-	2.500.760
- altri soggetti	48.072.853	(17.694.408)	-	30.378.445	36.576.780	(16.281.848)	11.973.068	32.268.000
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	2.000.001	(2.000.000)	-	1	2.000.001	(2.000.000)	-	1
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	13.783.566	(9.433.976)	-	4.349.590	25.491.909	(8.883.976)	-	16.607.933
2. Altre interessenze								
a) Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	23.176.535	(5.052.031)	17.644	18.142.148	48.474.047	(22.785.227)	2.255.182	27.944.002
Totale	89.533.715	(34.180.415)	17.644	55.370.944	115.043.497	(49.951.051)	14.228.250	79.320.696

E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi

	Valore orig.	Totale rett. di val.	Totale rival.	Valore di bilancio	Sede	Quotaz. (SI/NO)	Quota %	Disp. voti %	Patr. netto	Risultato dell'ult. esercizio
1. controllate										
- banche ed enti finanziari										
I2 Capital Partners SGR SpA	2.500.760	-	-	2.500.760	Milano	NO	100,00	100,00	1.905.342	536.580
- altri soggetti										
I2 Real Estate Srl	20.445.673	(1.982.000)	-	18.463.673	Ivrea (TO)	NO	100,00	100,00	1.661.143	(327.797)
Idra International SA	6.400.000	(6.400.000)	-	-	Luxembourg	NO	100,00	100,00	(1.041.978)	(2.574.309)
Tecsinter SpA	7.862.408	(7.862.408)	-	-	Ivrea (TO)	NO	99,50	99,50	(1.414.582)	(223.878)
Inteservice	60.000	-	-	60.000	Napoli	NO	100,00	100,00	n.a.	n.a.
Malpaso Srl	348.343	-	-	348.343	Milano	NO	100,00	100,00	(3.335)	(36.610)
Rede Immobiliare Srl	11.450.000	(1.450.000)	-	10.000.000	Milano	NO	48,98	48,98	2.814.537	(497.698)
Finanziaria Ernesto Breda in liquidazione	1.506.429	-	-	1.506.429	Milano	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2. controllate congiuntamente										
Office Chairs Participations Sarl	2.000.001	(2.000.000)	-	1	Luxembourg	NO	50,00	50,00	286	(2.606)
3. sottoposte ad influenza notevole										
Idra srl	9.233.976	(7.433.976)	-	1.800.000	Travagliato (BS)	NO	30,00	30,00	32.661	(5.840.167)
NewcoCot Srl	4.549.590	(2.000.000)	-	2.549.590	Milano	NO	27,79	27,79	8.704.806	(886.347)
Totale	66.357.180	(29.128.384)	-	37.228.796						

Note:

- Office Chairs Participations Sarl: dati al 31 dicembre 2005

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	79.320.696
B. Aumenti	
B1. Acquisti	23.936.485
B2. Riprese di valore	-
B3. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	24.562.000
C2. Rettifiche di valore	(1.410.571)
C3. Altre variazioni	(71.037.666)
D. Esistenze finali	55.370.944

Per maggiori dettagli si rinvia alle sezioni 3 e 9 dell'attivo dello Stato patrimoniale.

E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

	Attività				Passività		Garanzie e impegni	
	Crediti	di cui: subordinati	Titoli	di cui: subordinati	Debiti	Passività subordinate		di cui in bilancio
1. controllate								
- banche ed enti finanziari								
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	213	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti								
I2 Real Estate Srl	1.946.762	-	-	-	-	-	3.500.000	3.500.000
Idra International SA	1.142.534	-	-	-	-	-	-	-
Tecsinter S.p.A.	654.092	-	-	-	-	-	-	-
Malpaso Srl	-	-	-	-	-	-	11.272.501	11.272.501
2. controllate congiuntamente								
Office Chairs Participations Sarl	-	-	-	-	-	-	-	-
3. sottoposte ad influenza notevole								
NewcoCot Srl	-	-	-	-	-	-	2.500.000	2.500.000
Totale	3.743.601	-	-	-	-	-	17.272.501	17.272.501

Al 31 dicembre 2009 non vi sono titoli emessi o acquistati nei confronti delle partecipate oltre a quanto già illustrato nel presente bilancio.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

IntekCapital, società di investimenti operante per di più nel settore delle *Special Situations*, è soggetta al rischio connesso alla valutazione al *fair value* delle attività detenute in portafoglio. Tale rischio, ritenuto comunque non significativo dal *management*, è costantemente monitorato dallo stesso attraverso adeguate procedure di analisi.

Anche in seguito alla Fusione l'ambito di attività non è mutato nella sostanza e quindi anche la natura degli investimenti in portafoglio è molto vicina alla situazione ante Fusione. Sulla base di queste considerazioni la Società reputa di non essere esposta, in misura significativa, ai seguenti rischi finanziari: rischio di mercato, di credito (crediti leasing) e di liquidità.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. *Aspetti generali*

L'attività di erogazione diretta di crediti nei confronti del pubblico è svolta in modo marginale dalla Società. Infatti i crediti nei confronti del pubblico rappresentano una minima parte dell'attivo della Società e riguardano prevalentemente i crediti *non performing* da operazioni di leasing e factoring. Altra tipologia di crediti sono quelli rivenienti dall'assunzione di procedure fallimentari. In queste fattispecie IntekCapital persegue l'obiettivo prioritario di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle politiche di recupero al fine di massimizzare l'entità degli incassi.

2. *Politiche di gestione del rischio di credito*

2.1 *Aspetti organizzativi*

La Società si avvale di supporti informatici tramite i quali, in via ricorrente, l'Organo Amministrativo monitora l'andamento delle azioni di recupero.

La Società, inoltre, si avvale per la gestione del portafoglio dell'attività di InteService che ha acquisito il ramo d'azienda di Fime Leasing, specializzato in tale attività. L'azione coordinata dell'*outsourcer*, coadiuvata dal supporto centrale sia nelle funzioni amministrative che di controllo di gestione, garantisce l'entità dei recuperi conseguiti e attesi.

2.2 *Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

In termini di misurazione del rischio di credito la Società periodicamente assoggetta il valore del portafoglio alla verifica della sussistenza di perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- i. apertura di procedure concorsuali o evoluzioni in merito a procedure già avviate;
- ii. accordi transattivi deliberati e avviati;
- iii. peggioramento delle condizioni economiche e deterioramento del quadro cauzionale che incidono sui flussi finanziari del debitore.

Le valutazioni vengono effettuate dalle strutture preposte e sono successivamente controllate ed eventualmente rettifiche dall'Organo Amministrativo.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio di credito a cui è esposta la Società relativamente alle operazioni di leasing è caratterizzato dal fatto che l'esistenza del credito coincide con l'esistenza di un bene di proprietà della società (in alcuni casi si tratta di beni immobiliari) di cui ne mantiene la proprietà sino all'esercizio dell'opzione finale.

Inoltre alcuni contratti sono assistiti sia da garanzie di natura reale (ipoteche) sia personali.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività deteriorate sono prevalentemente rappresentate da crediti in sofferenza acquisiti in seguito all'incorporazione delle società Fime Factoring e Fime Leasing.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Di seguito si rappresenta la tabella relativa alla distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia.

(importi in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni Ristrutturate	Esposizioni Scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	22.492	22.492
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	55.088	55.088
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso clientela	14.976	394	374	-	48.698	64.442
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2009	14.976	394	374	-	126.278	142.022
Totale 31.12.2008	18.567	927	-	-	161.861	181.355

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizione creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

(importi in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze	81.960	(66.984)		14.976
- Incagli	654	(260)		394
- Esposizioni ristrutturate	2.497	(2.123)		374
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	85.111	(69.367)		15.744
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	55.548	(6.850)		48.698
Totale B	55.548	(6.850)		48.698
Totale (A+B)	140.659	(76.217)		64.442

2.2 Esposizione creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

(importi in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
C. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
C. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	55.088			55.088
Totale B	55.088			55.088
Totale (A+B)	55.088			55.088

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

Settore Attività Economica	Importo lordo
Artigiani	12.670
Associazioni tra imprese	30
Consumatori finali	891
Imprese di assicurazioni e fondi pensione	40
Imprese produttive	105.522
Piccole medie imprese	8.780
Società estere	12.726
Totale	140.659

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Area Geografica	Importo lordo
Area Nord Italia	52.324
Area Centro Italia	12.999
Area Sud Italia	62.610
Area Estero	12.726
Totale	140.659

3.3 Grandi rischi

L'esposizione per Grandi rischi, determinata sulla base delle Istruzioni di vigilanza per gli Intermediari iscritti all'elenco speciale è una sola e ammonta a Euro 68.564.505 di valore nominale, e riguarda le esposizioni nei confronti delle società del Gruppo Intek. Tali posizioni che comprendono anche le partecipazioni in controllate sono considerate in modo unitario come prescritto dalla normativa di riferimento. Sulla base della normativa vigente il valore ponderato delle suddette esposizioni è pari al valore nominale.

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Si veda a tal proposito il paragrafo 1 "Aspetti generali" di questa Sezione.

5. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito

Nessuna altra informazione.

3.2 RISCHI DI MERCATO

Circa l'informativa qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di mercato nelle tre forme in cui si suddivide: tasso d'interesse, cambio e prezzo, si precisa quanto segue:

- *rischio di prezzo*: con riferimento all'esposizione della Società alle variazioni dei prezzi di mercato, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, non risultano componenti di tali aggregati che possano risentire in termini significativi delle suddette variazioni.

- *rischio di cambio*: la Società opera essenzialmente in area Euro.

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

- *rischio di tasso d'interesse*: il rischio cui è esposto la Società è principalmente originato dalla variabilità dei tassi su alcuni dei debiti finanziari a medio e lungo termine. IntekCapital non utilizza strumenti finanziari derivati per fronteggiare tale rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

(dati in migliaia di euro)

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	55.230	344	5.400	4.536	5.410	-	48.610
1.3 Altre attività							
2. Passività							
2.1 Debiti	1.500	-	-	30.000	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari							

La voce 2.1 “Debiti” è rappresentata dalla linea di credito verso Interbanca, di cui si è data indicazione nella Nota Integrativa, che scadrà nel 2012 e che prevede per la determinazione degli interessi un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread.

2 Modelli e altre metodologie per la misurazione e la gestione del rischio di tasso di interesse

Non prevista alcuna metodologia.

3 Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

Nessuna altra informazione.

3.2.2 Rischio di prezzo

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Con riferimento all'esposizione della Società alle variazioni dei prezzi di mercato, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, non risultano componenti di tali aggregati che possano risentire in termini significativi delle suddette variazioni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nessuna informazione rilevata.

1 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo

Nessuna informazione.

2 Altre informazioni quantitative in materia di rischio di prezzo

Nessuna altra informazione.

3.2.3 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Essendo il rischio di cambio al di sotto della soglia di rilevanza stabilita dalla normativa vigente (inferiore al 2% del patrimonio di vigilanza) non si ricorre ad alcuna forma di copertura.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

(importi in migliaia di euro)

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
1. Attività finanziarie	22	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti	22	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-
2. Altre attività	-	-	-	-	-	-
3. Passività Finanziarie	-	-	-	-	-	-
3.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.3 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-
5. Derivati	-	-	-	-	-	-
Totale attività	22	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-
Sbilancio (+/-)	22	-	-	-	-	-

2 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio

Nessuna metodologia applicata.

3 Altre informazioni quantitative in materia di rischio di cambio

Nessuna altra informazione.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Con il termine rischio operativo si indica la possibilità di perdite risultanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi organizzativi o derivanti da eventi esterni.

I rischi operativi sono monitorati mediante l'adozione di procedure interne definite nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

I rischi cosiddetti tecnici sono stati ridotti attraverso il ricorso a procedure informatiche, mentre per quanto concerne gli errori umani, questi vengono gestiti con un'attività volta a favorire lo sviluppo della cultura dei controlli, intesa come capacità dell'operatore di saper pensare alla propria attività in termini di controlli.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Attualmente non risultano perdite economiche derivanti da rischi operativi.

Si ritiene pertanto di poter concludere su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale che deve essere mantenuta e adeguata in fase di cambiamenti legislativi, che possano richiedere una pronta risposta da parte della struttura aziendale stessa.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di liquidità non risulta significativo, infatti, come evidenziato nella relazione sulla gestione, la posizione finanziaria netta presenta un surplus di liquidità pari a Euro 42,6 Mln.

Informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall'art. 23 del D.Lgs. 87/92

Con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 23, II comma lettera f bis del D.Lgs. 87/92, e in relazione agli obiettivi, alle politiche ed ai criteri adottati dalla Società per fronteggiare i rischi di natura finanziaria, si precisa che IntekCapital non ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame operazioni in strumenti derivati né con finalità di trading né di copertura. Nel corso dell'esercizio sono cessate le opzioni concesse da Intek e Intesa SanPaolo a IntekCapital al momento della cessione di partecipazioni oltre all'opzione *call* su Rede Immobiliare già descritta in precedenza.

La Società ha in essere un'opzione *put* sulla partecipazione in Idra Srl.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dalle sole poste contabili del capitale sociale e delle riserve. Nessuna altra posta o strumento ibrido è compresa nel patrimonio della Società. L'attività svolta dalla Società (iscritta all'albo speciale della Banca d'Italia ex art. 107 del Testo Unico Bancario) non prevede al momento alcun requisito patrimoniale esterno minimo obbligatorio se non quello previsto dal codice civile.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2009	Importo 31/12/2008
1. Capitale	34.427.356	34.427.356
2. Sovrapprezzi di emissione	24.206.735	61.092.078
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	6.885.472	129
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	90.960.278	115.468.036
- altre		
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	(5.506.993)	(24.507.758)
Totale	150.972.848	186.479.841

4.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Nessun dato da segnalare.

4.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Nessun dato da segnalare.

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è comprensivo esclusivamente del capitale e delle riserve di capitale. Non sono presenti strumenti ibridi di patrimonializzazione o altri strumenti innovativi di capitale.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	140.971.683	176.469.058
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	140.971.683	176.469.058
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(1.250.380)	(1.250.380)
E. Totale Patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	139.721.303	175.218.678
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	(1.250.380)	(1.250.380)
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	(1.250.380)	(1.250.380)
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	138.470.923	173.968.298
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	138.470.923	173.968.298

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società ha proceduto ad effettuare un'attività preliminare di identificazione e valutazione del livello di rilevanza dei rischi cui la stessa è o potrebbe essere esposta, finalizzata a definire le tipologie di rischio ritenute rilevanti ai fini del processo di controllo prudenziale. L'ampiezza dell'analisi svolta, le considerazioni emerse e le conseguenti azioni intraprese hanno tenuto conto della dimensione e complessità dell'attività svolta da IntekCapital S.p.A.

L'attività è stata condotta sulla base del percorso strategico che la Società intende intraprendere nonché sulla base di altri elementi quali le caratteristiche del business, i dati dei bilanci e delle relazioni intermedie.

Ai fini di individuare i rischi rilevanti sono stati presi in considerazione in prima battuta tutti i rischi indicati nelle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia e si è poi valutato un loro possibile ampliamento a fronte delle caratteristiche operative della Società. Si è proceduto a valutare i rischi ed a sistematizzarli in un documento di sintesi (*risk map*) che li elenca fornendo un'indicazione della loro rilevanza.

Dall'analisi preliminare sono stati individuati i seguenti rischi ai quali è stato associato uno specifico livello di rilevanza:

- Rilevanza Alta: rischio di credito;

- Rilevanza Media: rischio operativo;

- rischio di concentrazione;

- Rilevanza Bassa rischio tasso d'interesse;

- rischio liquidità;

- rischio residuo;

- rischio cambio

- rischio strategico

- rischio reputazionale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	208.710.288	269.461.353	149.550.702	217.359.029
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzate	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			8.973.042	13.041.542
B.2 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			-	-
2. Metodo standardizzato			-	-
3. Metodo avanzato			-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali			-	-
B.5 Altri elementi di calcolo			-	-
B.6 Totale dei requisiti prudenziali			8.973.042	13.041.542
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			149.550.702	217.359.029
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			93%	81%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			93%	80%

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(6.395.341)	888.348	(5.506.993)
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utile/perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
30.	Attività materiali	-	-	-
40.	Attività immateriali	-	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
70.	Differenze di cambio	-	-	-
	a) variazioni di valore	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
90.	Utile (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>	-	-	-
	b) rigiri a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utile/perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
110.	Totale altre componenti reddituali	-	-	-
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(6.395.341)	888.348	(5.506.993)

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi per l'esercizio 2009 ad amministratori corrisposti dalla Società sono stati pari ad Euro 136 mila. I compensi per il collegio sindacale sono stati pari ad Euro 84 mila.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2009 la Società non vantava crediti verso amministratori né verso sindaci. Si segnala che non sono state rilasciate garanzie ad amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate comprendono, oltre agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategica sopra indicati ai punti 6.1 – 6.2, anche la controllante, le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto, alle correlate ed alle società controllate da società sottoposte a controllo congiunto. Con tali società sono state effettuate le seguenti transazioni:

- finanziamenti a scadenza, regolati a tassi di mercato;
- fornitura di servizi amministrativi o locativi regolati a prezzi di mercato ed alle usuali condizioni di pagamento;
- acquisizione dei servizi tipici della controparte a normali condizioni di mercato.

Il riepilogo delle transazioni occorse tra parti correlate sono dettagliate qui di seguito.

	Attivo			Conto Economico	
	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Altre attività	Interessi attivi	Spese amministrative
Sezione di riferimento	6.3	6.5		1.1	9.2
Controllante:					
Intek S.p.A.	-	13.327.296	1.033.227	339.846	450.000
Quattrodue Holding Bv	-	1.078.002	-	33.504	-
Controllate:					
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	213	-	-	-	2.792
I2 Real Estate s.r.l.	-	1.946.762	-	121.075	-
Idra International	-	1.142.534	-	177.594	-
Tecno Servizi S.p.A.	-	1.859.259	-	36.439	-
Inteservice S.r.l.	-	-	59.053	-	795.886
Tecsinter SpA	-	654.092	-	69.899	-
Correlate:					
Culti Spa	-	1.631.164	-	11.674	-
Drive Rent SpA	-	-	-	-	5.520
Totale	213	21.639.109	1.092.280	790.031	1.254.198
<i>Incidenza percentuale:</i>					
sulla voce di riferimento	0,00%	18,10%	10,06%	31,06%	45,92%
sul totale Attivo/Passivo/Risultato	0,00%	10,61%	0,54%	14,35%	22,77%

Nel corso del 2009 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali.

6.4 Rapporti con i soci

Per quanto riguarda i rapporti della Società con il socio Intek S.p.A. si fa riferimento ad apposita sezione della Relazione sulla gestione.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Passività potenziali

Non vi sono ulteriori passività potenziali oltre a quanto già segnalato in precedenza.

7.2 Pubblicità dei corrispettivi dei servizi forniti dalla Società di Revisione

Revisione contabile

Euro 120.550

Direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 bis comma 1 cod. civ. si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla società Intek S.p.A. con sede legale in Ivrea via Camillo Olivetti 8 codice fiscale 00470590019 iscritta presso il Registro delle Imprese al Rea n° 47453 ed all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) al n° 29340.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 bis comma 4 cod. civ. si espongono nelle tabelle che seguono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2008 della società Intek S.p.A. (importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2008
	<i>(in Euro)</i>
1.1 Immobilizzazioni materiali	208.901
1.2 Investimenti immobiliari	32.289
1.4 Immobilizzazioni immateriali	1.525
1.5 Partecipazioni	403.823.163
1.6 Altre attività non correnti	15.835
1.7 Attività finanziarie non correnti	9.907.337
1.8 Attività fiscali differite	1.808.981
ATTIVITA' NON CORRENTI	415.798.031
2.2 Crediti commerciali	6.902.083
2.3 Altri crediti ed attività correnti	2.037.270
2.4 Attività finanziarie correnti	594.460
2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.977.304
ATTIVITA' NON CORRENTI	11.511.117
TOTALE ATTIVITA'	427.309.148

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31 dicembre 2008
	<i>(in Euro)</i>
3.1 Capitale sociale	94.371.636
3.2 Riserva da sovrapprezzo azioni	165.431.306
3.3 Altre riserve	31.547.063
3.5 Risultati esercizi precedenti	70.387.884
3.8 Utile (Perdita) d'esercizio	9.521.692
PATRIMONIO NETTO	371.259.581
4.1 Benefici ai dipendenti	137.438
4.2 Passività fiscalità differite	829.897
4.3 Debiti e passività finanziarie non correnti	-
4.4 Altre passività non correnti	43.155.986
4.5 Fondi per rischi e oneri	1.500.000
PASSIVITA' NON CORRENTI	45.623.321
5.1 Debiti e passività finanziarie	8.114.558
5.2 Debiti verso fornitori	470.525
5.3 Altre passività correnti	1.841.163
PASSIVITA' CORRENTI	10.426.246
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	427.309.148

CONTO ECONOMICO

	2008
	<i>(in Euro)</i>
6.1 Ricavi delle vendite	688.690
6.4 Altri ricavi operativi	6.151
7.2 Costi del personale	(1.415.656)
7.3 Ammortamenti, impairment e svalutazioni	127.763
7.4 Altri costi operativi	(3.644.360)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.237.412)
8.1 Oneri e proventi finanziari	(402.341)
8.2 Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	13.664.531
RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.024.778
8.3 Imposte correnti	138.898
8.4 Imposte differite	358.016
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	496.914
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.521.692

IntekCapital S.p.A.

Sede in Foro Buonaparte 44 - 20122 MILANO (MI)

Capitale sociale Euro 34.427.356,00 i.v.

R. I. Milano - Codice Fiscale 00892160151

Società con unico Azionista

Soggetta a direzione e coordinamento ex Art. 2497 bis comma 1 del Codice Civile di Intek S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 31 dicembre 2009

All'Azionista della Società "IntekCapital S.p.A."

In conformità al disposto dell'art. 2429 comma 2 Cod. Civ. il Collegio Sindacale presenta la seguente Relazione per riferirVi sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2009.

Attività di vigilanza e controllo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In adempimento al mandato ricevuto, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo con riferimento alle vigenti normative generali e speciali.

- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione seguendo, con continuità, lo sviluppo delle decisioni aziendali e l'andamento della Società acquisendo periodiche informazioni sull'andamento delle Società del Gruppo.
- Abbiamo altresì accertato che gli organismi delegati hanno sempre riferito al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni compiute in funzione dei poteri a loro attribuiti.
- Abbiamo acquisito inoltre informazioni necessarie ed utili sull'organizzazione aziendale, sul sistema dei controlli interni e, per quanto di nostra competenza, sul sistema amministrativo e contabile valutandone la struttura e l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Informazioni sono state assunte, anche attraverso specifici incontri, dalla Società di Revisione, dall'Alta Dirigenza, dal responsabile della funzione di *Internal Audit*.
- Con la Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale sono affidati, ai sensi dell'Art. 2409 ter del Codice civile e dell'art.155 e segg. del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, i controlli

della contabilità e del bilancio d'esercizio, sono intervenuti incontri finalizzati allo scambio di elementi informativi e di conoscenza, relativi alle attività di vigilanza e di controllo di rispettiva competenza.

I Revisori hanno informato il Collegio Sindacale sui controlli eseguiti, a sensi dell'art. 155 comma 1, lett.a) del D.Lgs. 58/98, dichiarando che dai controlli medesimi non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli Organi di Controllo ed alle Autorità di Vigilanza.

- Con l'Alta Dirigenza abbiamo esaminato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, acquisendo utili informazioni circa le modalità operative e i processi deliberativi ed esecutivi delle stesse anche ad esito all'adozione del "manuale delle procedure interne" delle Società adottato ai sensi del D.Lgs 385/93.

Richiamata l'attività di vigilanza e di controllo eseguita, e in base alle conoscenze dirette e alle informazioni assunte, possiamo riferire e ragionevolmente attestare quanto segue:

- Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, riscontrando che l'operato degli Amministratori è risultato conforme alle norme di Legge e di Statuto, oltretutto aderente alle esigenze di soddisfacimento degli interessi della Società.

- Principi di corretta amministrazione

Con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame dei relativi verbali, abbiamo acquisito adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate.

Possiamo affermare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le stesse operazioni sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto e sempre nell'interesse della Società e che non sono apparse manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Su dette operazioni risultano ampie informazioni e considerazioni nella Relazione sulla Gestione e, con le opportune evidenze contabili, in Nota Integrativa.

- Adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del sistema dei controlli interni e, per quanto di nostra competenza, del sistema amministrativo-contabile nonché dell'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; al riguardo non abbiamo osservazioni.

La struttura organizzativa e le deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione risultano coerenti con la dimensione dell'impresa e con le specificità dell'attività.

- Operazioni atipiche o inusuali

Non risultano effettuate operazioni atipiche o inusuali con parti correlate e con parti terze, in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, con Società del Gruppo.

- Rapporti infragruppo e con altre parti correlate

I rapporti economici infragruppo e con parti correlate sono regolati da normali condizioni di mercato.

In proposito sono stati rispettati i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate, volti ad assicurare la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni. Per quanto a nostra conoscenza dette operazioni con società del gruppo e / o con parti correlate sono congrue e rispondenti all'interesse della Società.

In merito ai rapporti infragruppo e con altre parti correlate vi sono adeguate informative nella Nota Integrativa.

- Denunce ex art.2408 Cod. Civ.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso del 2009, denunce da parte di Soci ex art. 2408 Cod. Civ.. Non sono pervenuti esposti.

- Collegio Sindacale, Società di Revisione – Pareri obbligatori

Non si sono verificate circostanze per le quali esprimere pareri obbligatori ai sensi di Legge.

- Società di Revisione – incarichi diversi dalla revisione

Su espressa dichiarazione degli amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla stessa nè a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

- Società di Revisione – emissione relazioni senza rilievi, eccezioni e richiami d'informativa.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato in data 9 aprile la propria Relazione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2009 di IntekCapital S.p.A..

Nella Relazione viene espresso un giudizio positivo senza rilievi, eccezioni. Si rinvia ai richiami di informativa in essa riportati.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., per quanto di sua competenza, in merito alla Relazione sulla Gestione, ha espresso giudizio positivo relativamente alla coerenza della stessa con il bilancio 31.12.2009 di IntekCapital S.p.A.

- Direzione e Coordinamento – Bilancio Consolidato.

Sono state rispettate le disposizioni di cui all'Art. 2497 e seguenti del Codice civile relativamente all'attività di Direzione e Coordinamento svolta dalla Società Capogruppo Intek S.p.A., società quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa S.p.A. che dal giugno 2008 ne è la controllante. La stessa consolida integralmente il bilancio di IntekCapital S.p.A.

- Modello Organizzativo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

IntekCapital S.p.a. ha formalizzato, il “Modello organizzativo, gestionale e di controllo” previsto dal D.Lgs. 231/2001, soggetto nel corso dell'esercizio ad aggiornamenti ed implementazioni; conseguentemente è costituito e svolge le sue attribuzioni l'Organismo di Vigilanza e Controllo, di cui all'art.6 del predetto D.Lgs. 231/2001.

Dall'attività di vigilanza non sono risultate criticità nelle attività operative e nelle attività di controllo interno eseguite.

- Processo Interno di Determinazione di Adeguatezza Patrimoniale (ICAAP-Internal Capital adequacy Process) - Circolare 216 del 5 agosto 1996.

Ai sensi di quanto richiesto dalle Istruzioni di vigilanza degli intermediari finanziari iscritti all' “elenco speciale” dalla Circolare n. 216 del 5 Agosto 1996 e successivi aggiornamenti, il Collegio Sindacale ha visionato, ed esprimerà nei termini di legge, il proprio parere in merito a tale processo.

- Si dà atto inoltre che:

1. Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della legge avendo l'unico azionista rinunciato ai termini di cui al comma 3 dell'Art. 2429 del Codice Civile.
2. Il bilancio al 31 dicembre 2009 è redatto in base ai principi contabili IAS / IFRS ed è stato predisposto in conformità a quanto disposto dalle norme del D.Lgs. n. 38/2005 e sulla base delle “istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale” di cui all'Art. 107 del D.Lgs. 385/2003 emanate dalla Banca

d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, in attuazione dell'Art. 9 del predetto D.Lgs 38/2005.

3. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
4. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2, comma 5; 7 comma 3 e 15 comma 2 del D.Lgs.87/92.
5. Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia una perdita di Euro 5.506.993 dopo aver accantonato imposte di competenza dell'attività corrente per complessivi Euro 888.348.

Conclusioni

Egregio Azionista,

Il Collegio Sindacale, richiamando quanto esposto nella presente Relazione, può ragionevolmente assicurare che dall'attività svolta e dalle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni da richiederne la segnalazione all'Organo di Controllo o particolare menzione nella presente Relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dagli Amministratori per la copertura della perdita di esercizio.

Milano, 9 Aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dr. Alberto Villani

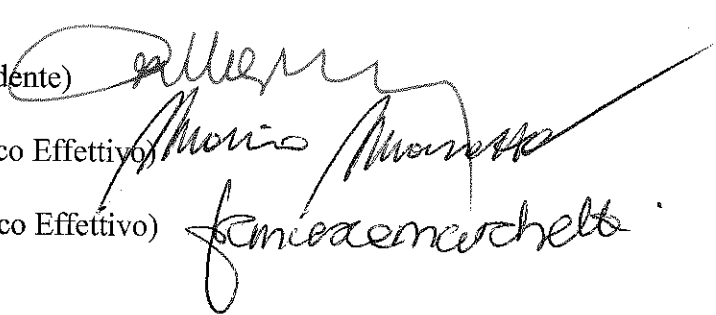
(Presidente)

Dott. Marino Marrazza

(Sindaco Effettivo)

Dott.ssa Francesca Marchetti

(Sindaco Effettivo)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165
del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39)**

All'Azionista Unico della
IntekCapital S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della IntekCapital S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della IntekCapital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

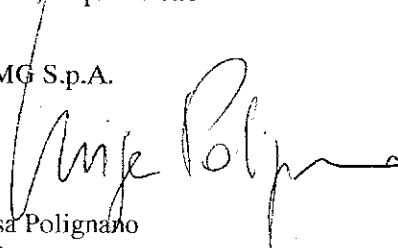
La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IntekCapital S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della IntekCapital S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
 - 4.1 Gli amministratori indicano nella Nota Integrativa di non aver predisposto il bilancio consolidato di gruppo, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto Intek S.p.A., controllante diretta di IntekCapital S.p.A., è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Tale bilancio consolidato sarà reso pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.
 - 4.2 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della IntekCapital S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della IntekCapital S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IntekCapital S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 9 aprile 2010

KPMG S.p.A.


Luisa Polignano
Socio